



Regione Lombardia

Allegato 2a

Dettaglio delle Azioni



Programma d'Azione

AQST "CONTRATTO di FIUME LAMBRO SETTENTRIONALE"

<b>CARATTERIZZAZIONE DEI CARICHI INQUINANTI E MIGLIORAMENTO DELLE ACQUE DEL BACINO.....</b>	<b>4</b>
Completamento del quadro conoscitivo sui carichi inquinanti, definizione scenari di intervento e valutazione costi-efficacia per l’attuazione del PTUA, della direttiva 2000/60/CE e del Piano di Gestione .....	5
Raccordo con le misure di sottobacino del Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po .....	8
Rilievi aerei con ricerca scarichi, individuazione aree demaniali e loro usi .....	9
Monitoraggio attuazione interventi previsti nell’ambito del’AdPQ “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche” .....	11
Realizzazione nuovi interventi sistemi di collettamento e depurazione già definiti .....	18
Ristrutturazione impianto di Merone .....	19
Potenziamento impianto di depurazione di Monza San Rocco .....	21
Interventi sul depuratore di Sesto San Giovanni.....	25
Valutazione del danno degli ecosistemi fluviali.....	26
<b>MONITORAGGIO STRAORDINARIO DEL FIUME LAMBRO ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE E SEDIMENTI.....</b>	<b>29</b>
Attività di monitoraggio rispetto all’evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010.....	31
Monitoraggio acque superficiali – Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all’evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010.....	32
Monitoraggio acque sotterranee – Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all’evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010.....	34
Monitoraggio sedimenti – Attività di valutazione della qualità delle sedimenti fluviali rispetto all’evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010.....	35
Indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro .....	37
Corso di aggiornamento per tecnici SIREG impegnati in azioni di risposta alle emergenze ambientali.....	38
Impianto di depurazione di Monza San Rocco – interventi post emergenza .....	41
<b>CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO .....</b>	<b>43</b>
Definizione e co-progettazione di un quadro di riqualificazione del bacino e individuazione programma 2009-2014 degli interventi prioritari .....	44
Individuazione e realizzazione interventi di difesa idraulica contenuti nell’AdP Area Metropolitana Milanese e loro coordinamento con gli interventi di riqualificazione fluviale .....	46
Definizione di regole e limiti quantitativi per gli scarichi in corpo idrico superficiale .....	51
Realizzazione sistema di monitoraggio e preannuncio piene sistema idraulico Nord Milano .....	53
Definizione di quadro di prelievi in atto e limiti di sostenibilità dell’uso della risorsa .....	56
Individuazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione idraulica del fiume Lambro e dei suoi affluenti .....	57
<b>SPERIMENTAZIONE DELL’APPLICAZIONE DI INDIRIZZI E MISURE PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE DEL SOTTOBACINO .....</b>	<b>58</b>
Affiancamento in alcuni Comuni campione per la definizione delle linee di indirizzo dei PGT .....	59
Definizione di norme regolamentari per l’utilizzo del suolo .....	61

<b>MODALITA' DI GOVERNANCE LOCALE FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE</b> .....	<b>63</b>
Rafforzamento del ruolo del Parco Reg. Valle Lambro nel coordinamento degli Enti Locali attraverso l'istituzione di un Forum di Partecipazione	64
Studio della Funzionalità Fluviale ed Ecologica del sistema idrografico del Lambro settentrionale e applicazione dei risultati.....	66
Aumento delle portate in alveo per il miglioramento della qualità delle acque.....	69
Lambro Pulito: programma di manutenzione del Lambro e dei principali affluenti.....	71
Sviluppo della rete di monitoraggio sul Fiume Lambro con riferimento anche agli aspetti della previsione delle piene e dell'allertamento in coordinamento con il sistema regionale.....	72
PI.RO.GA: progetto integrato lago/bacino per il recupero della qualità ecologica e la gestione idrologica delle acque del lago di Pusiano .....	74
<b>AZIONE DI COORDINAMENTO TERRITORIALE / GOVERNANCE LOCALE</b> .....	<b>76</b>
Attribuzione al PLIS del ruolo di coordinamento / collegamento / funzioni di <i>governance</i> .....	78
Ampliamento del Parco Media Valle Lambro.....	80
La Media Valle Lambro_si-cura!.....	81
Realizzazione di arginature lungo il Lambro a Cologno Monzese e Brugherio (1°lotto).....	82
Realizzazione di arginature lungo il Lambro a Cologno Monzese e altri comuni (2°lotto).....	83
Convezione ALSI.....	84
Progetto Qualità Acque.....	85
Modalità di trattamento delle acque meteoriche e riutilizzo dell'acqua nel ciclo civile (su un'area pilota nel territorio del PLIS p.e. Area ex Falck)	86
<b>DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI SUL BACINO</b> .....	<b>87</b>
Aggiornamento, sviluppo, gestione, promozione del sito <a href="http://www.contrattidifiume.it">www.contrattidifiume.it</a> e della relativa <i>newsletter</i> .....	88
Attività di Ufficio Stampa del Contratto di Fiume e marketing.....	91
Sistematizzazione e diffusione dei dati ambientali sul bacino.....	92
<b>AUMENTO DELLA SENSIBILITA' E REALIZZAZIONE DI STRUMENTI FORMATIVI E INIZIATIVE CULTURALI SUL TEMA DELL'ACQUA</b> .....	<b>94</b>
Workshop delle associazioni di volontariato.....	96
Ciclo di incontri nelle biblioteche del sottobacino.....	98
Percorsi didattici di sensibilizzazione e approfondimento nelle scuole del territorio.....	99
Attività di Comunicazione e Marketing (accompagnamento e campagne promozione progetti) a cura del Parco Regionale Valle Lambro.....	100
Progetto "Obiettivo Lambro" in collaborazione con Legambiente - Campagna di comunicazione ambientale.....	102
"Giornate del Lambro" - conoscere e vivere il fiume con rispetto della natura a cura della Comunità Montana del Triangolo Lariano.....	103
Attività di promozione e sensibilizzazione condotte dalle Associazioni di Volontariato.....	104
Attività di valorizzazione, riqualificazione naturalistica e promozione a cura del a cura del WWF Sud Milano.....	106
Attività di cura di un tratto di sponda del Lambro nel comune di Giussano a cura degli Amici della Natura.....	107
Convenzione 'Anno del Lambro Pulito' tra Le Contrade Onlus e il Parco Regionale Valle Lambro.....	108

## Azione n. 1

AZIONE		CARATTERIZZAZIONE DEI CARICHI INQUINANTI E MIGLIORAMENTO DELLE ACQUE DEL BACINO				
ambito vallivo <b>LAMBRO SETTENTRIONALE</b>						
Politica cui l'azione concorre	Tutela dei corpi idrici					
Obiettivi	Riduzione dell'inquinamento					
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado (rif. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>Attività</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Completamento del quadro conoscitivo sui carichi inquinanti, definizione scenari di intervento e valutazione costi-efficacia per l'attuazione del PTUA, della direttiva 2000/60/CE e del Piano di Gestione</b></li> <li>2. <b>Definizione piano di dettaglio di sottobacino all'interno del Piano di Gestione del distretto idrografico e individuazione obiettivi di qualità</b></li> <li>3. <b>Rilievi aerei con ricerca scarichi, individuazione aree demaniali e loro usi</b></li> <li>4. <b>Monitoraggio attuazione interventi previsti nell'ambito dell'AdPQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"</b></li> <li>5. <b>Realizzazione nuovi interventi sistemi di collettamento/depurazione già definiti</b></li> <li>6. <b>Valutazione del danno degli ecosistemi fluviali</b></li> </ol>					
Risultati attesi	Miglioramento della qualità delle acque					
Criticità attese	Coordinamento pluralità soggetti coinvolti – Reperimento risorse per l'attuazione Piani d'Ambito					
Risorse complessive	43.220.100,63€					
Soggetto coordinatore dell'azione	<b>Regione Lombardia - DG Ambiente, Energia e Reti</b> Carmelo Di Mauro – Mila Campanini					

ATTIVITA' 1.1	<p><b>Completamento del quadro conoscitivo sui carichi inquinanti, definizione scenari di intervento e valutazione costi-efficacia per l'attuazione del PTUA, della direttiva 2000/60/CE e del Piano di Gestione</b></p>
	<p>u.p.a. <b>TUTTE</b></p>
<p>Descrizione e sottoattività</p>	<p><u>Attività preliminari</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Individuazione inquinanti</b> rispetto ai quali effettuare l'indagine (anche in funzione dei superamenti degli standard vigenti e tenuto conto di quelli previsti dalla direttiva 2008/105/CE)</li> <li>2. <b>Scelta del modello</b> di qualità da applicare e individuazione di massima dei dati di input necessari</li> <li>3. <b>Valutazione delle informazioni già disponibili</b> presso tutti i soggetti coinvolti</li> </ol> <p><u>Sottoattività</u> (con indicazione dei soggetti coinvolti)</p> <p><b>Scarichi in corso idrico superficiale</b> (Province, Gestori Servizio Idrico Integrato)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Censimento degli scarichi diretti in corso d'acqua superficiale (CIS)</li> <li>2. Caratterizzazione quali-quantitativa degli scarichi in CIS</li> <li>3. Caratterizzazione degli scarichi di depuratori di acque reflue urbane</li> </ol> <p><b>Scarichi in fognatura</b> (Province, Province, Gestori Servizio Idrico Integrato)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Censimento degli scarichi industriali e indagine sulle fonti di emissione di sostanze pericolose nelle reti fognarie</li> </ol> <p><b>Impatti e scenari</b> (Gestori degli impianti di depurazione, Province, Università)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Integrazione delle attività di monitoraggio qualitativo delle acque superficiali</li> <li>6. Integrazione delle attività di monitoraggio quantitativo delle acque superficiali (rete di monitoraggio idrografico)</li> <li>7. Valutazione dei carichi inquinanti</li> <li>8. Modellazione di qualità delle acque ed elaborazione di scenari di riduzione degli inquinanti</li> <li>9. Analisi costi-benefici</li> <li>10. Comunicazione finale dei risultati dell'indagine</li> </ol>
<p><b>Soggetto Responsabile</b></p>	<p><b>Valeria Marchesi – ARPA Lombardia</b></p>
<p>Soggetti coinvolti</p>	<p>REGIONE LOMBARDIA Provincia di Como, Milano e Città di Milano, Lecco e Lodi Gestori Servizio Idrico Integrato</p>

	Province di Como, Lecco, Milano e Lodi Università Altri soggetti
Risorse e soggetto finanziatore	797.170€ contributo di Regione Lombardia ad ARPA 2.500€ costi di personale Provincia di Como 2.500€ costi di personale Provincia di Lecco 2.500€ costi di personale Provincia di Lodi 2.500€ costi di personale Provincia di Milano 2.500€ costi di personale Provincia di Monza Brianza
Tempi previsti per l'attuazione	Settembre 2009 – Giugno 2012
Risultati/prodotti attesi	<p>Elaborazione di un <b>rapporto finale</b> contenente i risultati delle varie sottoattività e una proposta per la riduzione dell'inquinamento delle acque dei bacini interessati dall'indagine e per l'attuazione della normativa in materia di tutela delle risorse idriche. Cartografia con georeferenziazione scarichi in CIS. Nel dettaglio il rapporto conterrà i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratterizzazione in termini qualitativi e quantitativi degli scarichi in fognatura</li> <li>- Caratterizzazione qualitativa e quantitativa della presenza di sostanze pericolose negli scarichi di terminali di fognatura non depurati</li> <li>- Definizione di un metodo di indagine per la valutazione della funzionalità degli sfioratori di piena e degli scaricatori di emergenza</li> <li>- Verifica del contributo degli scarichi di depuratori di acque reflue urbane relativamente alla presenza di sostanze pericolose nelle acque superficiali</li> <li>- Analisi della presenza e distribuzione di attività industriali potenzialmente fonte di scarichi di sostanze pericolose nelle reti fognarie</li> <li>- Messa a disposizione delle AATO di informazioni sulla base delle quali verificare la correttezza delle autorizzazioni rilasciate e provvedere a rettificare le situazioni non conformi</li> <li>- Raccolta di informazioni di maggior dettaglio rispetto a quelle messe a disposizione dalla rete ARPA</li> <li>- Valutazione dei carichi inquinanti</li> <li>- Elaborazione di scenari di riduzione dell'inquinamento delle acque</li> </ul>

<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Valeria Marchesi, ARPA LOMBARDIA email: <a href="mailto:v.marchesi@arpalombardia.it">v.marchesi@arpalombardia.it</a> Tel 02 69666284

<b>ATTIVITA' 1.2</b>		<b>Raccordo con le misure di sottobacino del Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>L'attività prevede il raccordo tra le misure contenute nella monografia di sottobacino Lambro Olona Meridionale stabilite al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla direttiva 2000/60 e l'Atlante allegato al Contratto di fiume Lambro.</p> <p>Tale azione viene svolta tramite una verifica continua delle attività svolte nel bacino alla luce degli obiettivi di qualità previsti dal Piano e dalla criticità riscontrate.</p> <p>Si prevede inoltre la diffusione dell'informazione dei contenuti del piano a livello locale.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Viviane Iacone – DG Ambiente, Energia e Reti, Regione Lombardia</b>
Soggetti coinvolti		AdBPO Province
Risorse e soggetto finanziatore		5.000€ Costi di personale Regione Lombardia 3.000€ Costi di personale ERSAF
Tempi previsti per l'attuazione		Dicembre 2012
Risultati/prodotti attesi		Definizione specifica delle misure da applicare al sottobacino - Partecipazione attiva e coinvolgimento degli Enti Locali e dei diversi <i>stakeholder</i>
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Viviane Iacone, DG Ambiente, Energia e Reti Regione Lombardia, UO Pianificazione Acque, Regolazione Servizi e Garante <a href="mailto:viviane_iacone@regione.lombardia.it">email: viviane_iacone@regione.lombardia.it</a> Tel 02 67656074

<b>ATTIVITA' 1.3</b>	<b>Rilievi aerei con ricerca scarichi, individuazione aree demaniali e loro usi</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p><b>L'attività, che riguarda i sottobacini di Olona, Seveso, Mella e anche complessivi 223km nel sottobacino del Lambro, prevede la realizzazione di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un sistema informativo comprensivo delle metodologie di analisi e gestione della conoscenza</li> <li>- integrazione di differenti banche dati</li> <li>- un volo aereo di videoriprese ad alta definizione</li> </ul> <p>Il progetto si attua attraverso 3 fasi, la prima delle quali, completata a fine 2010, è la progettazione di un sistema informativo cartografico; attualmente è in realizzazione la progressiva attività di bonifica, integrazione e sovrapposizione di banche dati cartografiche e anagrafiche; in particolare sono stati acquisiti i dati da Geoportale Lombardia e da ARPA e sono in fase di acquisizione i dati aerofotogrammetrici dei comuni interessati, mentre sono ancora da recuperare le cartografie dell'Agenzia del Territorio; entro la metà di aprile 2011 si prevede di completare il volo aereo da elicottero, a cui farà seguito la necessaria fase di post-elaborazione dei tratti sorvolati. Il volo aereo garantisce la possibilità di avere per ogni tratto un video, delle immagini e una scansione con telecamera ad infrarosso per l'individuazione degli scarichi.</p> <p>È' inoltre prevista un'attività di formazione indispensabile a fornire ai potenziali utenti oltre ad elementi di base per la comprensione dei sistemi GIS gli elementi chiave per l'utilizzo del sistema di conoscenza risultante dal lavoro, in particolare il sistema GeoTerr, ovvero la piattaforma che gestisce gli utenti e la cartografia e la relativa interfaccia grafica database GIS GDMap; la proposta formativa prevede momenti di approfondimento per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i sistemi GIS, teoria ed applicazioni (2 sessioni di 2gg, 20 utenti per sessione + 1 meeting)</li> <li>- il progetto GeoTerr (1 corso di 2gg, 20 utenti)</li> <li>- il software GDMap (10 sessioni di 3gg, 10 utenti)</li> <li>- gestione del sistema GeoTerr (1 corso di 5gg, 5 utenti)</li> <li>- le banche dati prodotte, gestione e mantenimento (2 sessioni di 5gg, 20 utenti)</li> </ul>

<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Fabio Maria Piemonti – DG Territorio e Urbanistica</b>
Soggetti coinvolti		REGIONE LOMBARDIA ERSAF Sedi Territoriali di RL Province Comuni interessati
Risorse / periodo / erogatore Altri contributi		690.048€ Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti quota parte
Tempi previsti per l'attuazione		Agosto 2009 - Dicembre 2012
Risultati / prodotti attesi		Sovrapposizione di mappe ottenute dal rilievo su mappe esistenti e digitalizzate (es. mappe del catasto) attraverso apposita piattaforma (GeoTerr) la cui interfaccia grafica GIS (GDMap) permetta la consultazione di una mappa attiva interrogabile (es. rilievo delle occupazioni senza titolo nelle fasce di protezione), corredata da ripresa video, immagini puntuali e scansione all'infrarosso.
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		ERSAF <a href="mailto:alessandra.gelmini@irealp.it">email alessandra.gelmini@irealp.it</a> Tel 02 679716412

<b>ATTIVITA' 1.4</b>		<b>Monitoraggio attuazione interventi previsti nell'ambito del'AdPQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"</b>
upa <b>LS-TL LS-CM LS-AP1 LS-AP2 LS-PC</b>		
Descrizione e sottoattività		L'attività prevede il monitoraggio dello stato di avanzamento lavori degli interventi finanziati per gli Ambiti Territoriali Ottimali delle Province di Como, Lecco, Lodi e Milano Provincia di cui alle tabelle allegate.
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Laura Anna Corbetta – DG Ambiente, Energia e Reti, Regione Lombardia</b>
Soggetti coinvolti		Province di Como, Lecco, Lodi e Milano
Risorse e soggetto finanziatore		€ 2.946.525,96 Regione Lombardia ---- Provincia di Como ---- Provincia di Milano € 6.297.454,12 Provincia di Lodi € 2.718.238,92 Provincia di Lecco
Tempi previsti per l'attuazione		Differente per ogni intervento. Si prevede un aggiornamento di SAL ogni 6 mesi
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Laura Anna Corbetta, DG Ambiente, Energia e Reti – U.O. Risorse Idriche e Programmazione email: <a href="mailto:Laura_Anna_Corbetta@regione.lombardia.it">Laura_Anna_Corbetta@regione.lombardia.it</a> Tel 02 67652183

## INTERVENTI FINANZIATI NEL BACINO DEL LAMBRO SETTENTRIONALE Provincia di Como

Finanziamento	Soggetto attuatore	Denominazione intervento	Costo dell'opera	Contributo	Cofinanziamento	Stato Avanzamento 31/12/2009
3 <sup>a</sup> fase AdpQ	Autorità d'Ambito della Provincia di Como	E03015 – Lavori di costruzione della fognatura comunale 12° lotto (vie Mornerino, Manzoni, Risorgimento, Chiesa) - Comune di Canzo	€ 435.000,00	€ 98.203,90	€ 336.796,10	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 20/06/2008
3 <sup>a</sup> fase AdpQ	Autorità d'Ambito della Provincia di Como	E03016 - Collettori per acque bianche e nere in Via Fermi e Via Kennedy, interventi di fognatura e sistemazione stradale - Comune di Lurago d'Erba	€ 158.040,38	€ 36.112,12	€ 121.928,26	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 08/02/2007
		<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>	<b>€ 593.040,38</b>	<b>€ 134.316,02</b>	<b>€ 458.724,36</b>	
		<b>RISORSE ATTUALMENTE IN CORSO DI UTILIZZAZIONE</b>	/	/	/	

# INTERVENTI FINANZIATI NEL BACINO DEL LAMBRO SETTENTRIONALE

## Provincia di Milano

Finanziamento	Soggetto attuatore	Denominazione intervento	Costo dell'opera	Contributo	Cofinanziamento	Situazione al 31/12/2009
1ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Milano	A032/MI/A - Impianto di Peschiera Borromeo trattamento terziario per rimozione azoto e solidi sospesi - Lotto 1 - Opere specialistiche	€ 2.300.000,00	€ 205.215,69	€ 2.094.784,31	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 30/07/2008
1ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Milano	A032/MI/B - Impianto di Peschiera Borromeo trattamento terziario per rimozione azoto e solidi sospesi - Lotto 2 - Opere civili	€ 1.957.759,98	€ 176.952,58	€ 1.780.807,40	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 01/07/2008
1ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Milano	A032/MI/C - Impianto di Peschiera Borromeo trattamento terziario per rimozione azoto e solidi sospesi - lotto 3 - Acquisti e forniture	€ 414.348,00	€ 36.969,87	€ 377.378,13	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 01/07/2008
1ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Milano	A032/MI/D - Impianto di Peschiera Borromeo trattamento terziario per rimozione azoto e solidi sospesi - Lotto 4 - Montaggi ed impianti	€ 794.262,28	€ 84.671,99	€ 709.590,29	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 30/07/2008
1ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Milano	A032/MI/E - Impianto di Peschiera Borromeo trattamento terziario per rimozione azoto e solidi sospesi - Lotto 5 - Impianto elettrico	€ 473.250,54	€ 46.189,86	€ 427.060,68	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 30/07/2008
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Milano	E08004 - Realizzazione collettore consortile lungo la valle del Rio Brovarolo	€ 857.000,00	€ 214.250,00	€ 642.750,00	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 14/12/2005

<b>Finanziamento</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Costo dell'opera</b>	<b>Contributo</b>	<b>Cofinanziamento</b>	<b>Situazione al 31/12/2009</b>
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Milano	E08005 - Tronco fognario di raccordo al collettore ALSI Secondario Camparada sino all'intercettazione degli scarichi fognari dell'impianto di depurazione del Campo Fiorenzo di Casatenovo	€ 653.405,56	€ 137.500,00	€ 515.905,56	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 19/12/2007
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Milano	E08006 - Impianto di depurazione di S. Rocco - Monza: filtrazione finale	€ 5.879.703,78	€ 1.165.000,00	€ 4.714.703,78	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 28/01/2006
		<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>	<b>€ 13.329.730,14</b>	<b>€ 2.066.749,99</b>	<b>€ 11.262.980,15</b>	
		<b>RISORSE ATTUALMENTE IN CORSO DI UTILIZZAZIONE</b>	/	/	/	

## INTERVENTI FINANZIATI NEL BACINO DEL LAMBRO SETTENTRIONALE Provincia di Lecco

Finanziamento	Soggetto attuatore	Denominazione intervento	Costo dell'opera	Contributo	Cofinanziamento	Stato Avanzamento 31/08/2011
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lecco	E05011 – Adeguamento impianto di depurazione di Nibionno	€ 3.435.000,00	€ 716.761,08	€ 2.718.238,92	Progettazione esecutiva
		<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>	<b>€ 3.435.000,00</b>	<b>€ 716.761,08</b>	<b>€ 2.718.238,92</b>	
		<b>RISORSE ATTUALMENTE IN CORSO DI UTILIZZAZIONE</b>	<b>€ 3.435.000,00</b>	<b>€ 716.761,08</b>	<b>€ 2.718.238,92</b>	

# INTERVENTI FINANZIATI NEL BACINO DEL LAMBRO SETTENTRIONALE

## Provincia di Lodi

Finanziamento	Soggetto attuatore	Denominazione intervento	Costo dell'opera	Contributo	Cofinanziamento	Stato Avanzamento 31/08/2011
1ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	A022/LO/A - Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione consortile nel Comune di Pieve Fissiraga e dei collettori adducenti nei Comuni di Pieve Fissiraga, Borgo S.Giovanni e Cornegliano Laudense - 1° stralcio	€ 2.643.540,00	€ 629.862,63	€ 2.013.677,37	Esecuzione lavori
1ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	A022/LO/B - Realizzazione di un nuovo impianto di depurazione consortile nel Comune di Pieve Fissiraga e dei collettori adducenti nei Comuni di Pieve Fissiraga, Borgo S.Giovanni e Cornegliano Laudense - 2° stralcio	€ 2.675.970,00	€ 637.589,55	€ 2.038.380,45	Esecuzione lavori
2ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	D0602/LO - Estensione della rete fognaria nelle vie Roma e Monte Oliveti; in comune di Castiraga Vidardo	€ 154.937,00	€ 33.300,00	€ 121.637,00	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 30/04/2007
2ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	D069/LO - Completamento rete fognaria e allacciamento al depuratore in Comune di Villanova del Sillaro	€ 505.000,00	€ 85.000,00	€ 420.000,00	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 18/07/2008
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	E06012 - Potenziamento depuratore di ulteriori 1500 A.E. in Casalmaiocco	€ 301.071,60	€ 66.000,00	€ 235.071,60	CONCLUSO - Entrata in funzione dell'opera in data 28/05/2007

<b>Finanziamento</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Costo dell'opera</b>	<b>Contributo</b>	<b>Cofinanziamento</b>	<b>Stato Avanzamento 31/08/2011</b>
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	E06013 - Costruzione fognature e collegamento al collettore intercomunale in Borghetto Lodigiano (1°lotto)	€ 704.220,00	€ 211.266,00	€ 492.954,00	CONCLUSO – Entrata in funzione dell'opera in data 30/10/2010
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	E06014 - Costruzione fognature e collegamento al collettore intercomunale in Borghetto Lodigiano (2ª lotto)	€ 2.123.990,00	€ 637.197,00	€ 1.486.793,00	Progettazione definitiva
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	E06016 - Costruzione impianto di sollevamento e collegamento al collettore del Consorzio Basso Lambro in Castiraga Vidardo	€ 345.719,00	€ 103.715,70	€ 242.003,30	Progettazione esecutiva
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	E06017 - Nuovi tratti di rete fognaria comunale in Mulazzano (1°lotto)	€ 330.000,00	€ 99.000,00	€ 231.000,00	Progettazione definitiva
3ª fase AdpQ	Autorità d'Ambito della provincia di Lodi	E06018 - Nuovi tratti di rete fognaria comunale in Mulazzano (2°lotto)	€ 408.000,00	€ 122.400,00	€ 285.600,00	Progettazione definitiva
		<b>TOTALI COMPLESSIVI</b>	<b>€ 10.192.447,60</b>	<b>€ 2.625.330,88</b>	<b>€ 7.567.116,72</b>	
		<b>RISORSE ATTUALMENTE IN CORSO DI UTILIZZAZIONE</b>	<b>€ 8.527.219,00</b>	<b>€ 2.229.764,88</b>	<b>6.297.454,12</b>	

<b>ATTIVITA' 1.5</b>		<b>Realizzazione nuovi interventi sistemi di collettamento e depurazione già definiti</b>
u.p.a. <b>LS-TL LS-CM LS-AP1 LS-AP2</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>Si prevede la realizzazione delle seguenti opere a cura dei soggetti di seguito indicati:</p> <p>a) Ristrutturazione impianto di Merone (ASIL Spa – Provincia di Como – Comuni dell'agglomerato)</p> <p>b) Interventi di potenziamento sul depuratore di Monza San Rocco - Monza (ALSI Spa – Provincia di Monza Brianza – Comuni consorziati e Brughiero)</p> <p>c) Lambro e depuratore: una direttiva San Rocco</p> <p>d) Interventi sul depuratore di Sesto San Giovanni (Cap Holding Spa – Provincia di Milano – Comuni dell'agglomerato)</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Mila Campanini, Laura Anna Corbetta – DG Ambiente, Energia e Reti, Regione Lombardia</b>
Soggetti coinvolti		<p>Province di Milano, Como e Lecco, Pavia, Lodi, Monza Brianza / Città di Milano</p> <p>Parco Regionale Valle Lambro</p> <p>PLIS Media Valle Lambro</p> <p>Soggetti gestori: Azienda Servizi Integrati Lambro Spa, Amiacque srl, AISi SpA, Brianza Acque</p>
Risorse e soggetto finanziatore		Si veda il dettaglio delle schede successive
Tempi previsti per l'attuazione		Settembre 2009 – Dicembre 2013
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		<p>Laura Anna Corbetta, Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti</p> <p>email: <a href="mailto:Laura_Anna_Corbetta@regione.lombardia.it">Laura_Anna_Corbetta@regione.lombardia.it</a></p> <p>Tel 02 67652183</p>

<b>ATTIVITA' 1.5a</b>	<b>Ristrutturazione impianto di Merone</b>
u.p.a. <b>LS-TL LS-CM</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>È previsto l'adeguamento dell'impianto con un progetto definitivo riguardante la totalità dell'infrastruttura e parzialmente finanziato dall'ATO di Como. La gara d'appalto finalizzata all'accensione del mutuo necessario a completare il finanziamento, dopo un primo tentativo senza risultati, è andata a buon fine: si prevede di siglare a breve il contratto con la Banca Popolare di Sondrio. È attualmente in corso una revisione dei prezzi, successivamente è prevista la pubblicazione del bando di gara per il mese di settembre 2011</p> <p>Il progetto di adeguamento, dimensionato su 125.000 abitanti/equivalenti, viene confermato sulla totalità dell'infrastruttura, soprattutto per introdurre la filtrazione finale entro il 2016 e garantire il rispetto dei limiti previsti per tale data dal Regolamento Regionale n°3 del 24 marzo 2006, anche se al momento attuale risultano già rientrati nei limiti di legge i valori di fosforo e azoto totale (rispettivamente di 1 e 10 ppm); sono infatti stati individuati e bloccati (con la collaborazione di Provincia di Como e ARPA) alcuni scarichi abusivi, l'eliminazione dei quali ha permesso di ridurre l'apporto di metalli pesanti (Ni e CrVI) con il conseguente miglioramento delle cinetiche di rimozione dell'azoto e la possibilità di conferire nuovamente i fanghi in agricoltura.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Azienda Servizi Integrati Lambro Spa</b>
Soggetti coinvolti	<p>Comuni di Merone e Lambrugo (ove ha sede l'impianto)</p> <p>Comuni interessati (25 in provincia di Como, 14 in provincia di Lecco, serviti dall'impianto)</p> <p>Parco Regionale Valle Lambro</p> <p>Provincia di Como</p>
Risorse e soggetto finanziatore	<p>1.000.000 € finanziamento ATO di Como</p> <p>5.280.000 € risorse reperite mediante stipula di un mutuo con la Banca Popolare di Sondrio per la realizzazione del progetto complessivo</p>
Tempi previsti per l'attuazione	Gennaio 2011 – Dicembre 2013
Risultati / prodotti attesi	Miglioramento della qualità delle acque

<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Luigi Longhi email: <a href="mailto:luigi.longhi@asil.it">luigi.longhi@asil.it</a> Tel 031 618105

<b>ATTIVITA' 1.5b</b>	<b>Potenziamento impianto di depurazione di Monza San Rocco</b>
u.p.a. <b>LS-AP1 LS-AP2</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Per il potenziamento dell'impianto di depurazione si distinguono gli interventi da MASTER PLAN che riguardano il progetto di nuovi impianti e quelli di RISANAMENTO che sono relativi alla ristrutturazione del solo digestore; in dettaglio:</p> <p><b>FASE 1A Master Plan Interventi presso la Sezione Ingresso dell'impianto di depurazione finalizzati all'eliminazione delle esalazioni moleste:</b> ha realizzato opere di grigliatura e dissabbiatura, realizzazione dell'edificio di copertura, degli edifici surnatanti, della cabina Enel e dei quadri elettrici, la deodorizzazione e l'installazione di impianti; Tutte le sezioni sono operative dal 28 maggio 2011. L'intervento si è reso necessario per adeguare tecnologicamente l'impianto, costruito negli anni 70 con l'aggiunta di una linea liquami nell'86.</p> <p><b>FASE 1B Master Plan Adeguamento della linea di trattamento dei fanghi:</b> grazie alla riduzione dei fanghi è stato liberato uno dei digestori e sarà quindi possibile procedere al risanamento conservativo dello stesso. I lavori sono stati completati a novembre 2010 ed è ora in esecuzione la fase di ampliamento.</p> <p><b>Linea Liquami:</b> I lavori consistono nella ristrutturazione completa del trattamento biologico, ovvero delle vasche di ossidazione e di sedimentazione.</p> <p><b>Tutti i lavori sono eseguiti con l'impianto in funzione. Si prevedono 12 anni effettivi di lavoro, con la possibilità di rientrare nei limiti di legge regionali entro il 2019.</b></p> <p><b>In aggiunta, due aspetti di riuso razionale delle risorse: parte dei gas recuperati dai fanghi saranno utilizzati per il funzionamento meccanico dei ventilatori; inoltre sarà sfruttato il buon potere calorifico dei fanghi conferendo gli stessi al cementificio di Merone.</b></p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Alto Lambro Servizi Idrici Spa</b>
Soggetti coinvolti	Brianza Acque srl PLIS Parco Media Valle Lambro Provincia di Milano Provincia di Monza Brianza Comuni consorziati e comune di Brugherio (sul cui territorio insiste l'impianto)

Risorse e soggetto finanziatore		Fase 1A Master Plan 8.292.000,00 € (+ IVA) Fase 1B Master Plan 8.570.000,00 € (+ IVA) Risanamento conservativo 3.950.000,00 € (+ IVA) per ogni digestore Linea liquami 65.000.000 € Provincia di Monza Brianza
Criticità		L'opera è caratterizzata dall'incertezza derivante dalle difficoltà di conferimento delle funzioni in capo alla provincia di Monza Brianza e delle relative risorse economiche.
Tempi previsti per l'attuazione		Settembre 2010 – Dicembre 2019
Risultati / prodotti attesi		Miglioramento della qualità delle acque, eliminazione delle esalazioni moleste e miglioramento dell'impatto ambientale – Uso razionale di risorse 'di scarto'
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Geom. Boracchi Responsabile Procedimento per ALSI SpA <a href="mailto:d.boracchi@alsispa.it">email: d.boracchi@alsispa.it</a> Tel 039 212251

<b>ATTIVITA' 1.5c</b>	<b>Lambro e depuratore: una direttiva San Rocco</b>
u.p.a. <b>LS-AP1 LS-AP2</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Successivamente allo sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23 febbraio 2010 a Villasanta all'interno dell'impianto sono stati adottati i provvedimenti di urgenza e di competenza per confinare il gasolio all'interno dell'impianto e limitare, per quanto possibile, il rilascio dello stesso sia dallo scarico finale che dal troppo-pieno del manufatto di ingresso. Sono stati sospesi tutti i lavori relativi al Master Plan e ai cantieri minori. È stato necessario arrestare l'impianto, effettuando il solo trattamento primario, recuperando buona parte degli idrocarburi e procedendo alla bonifica e verifica dei fanghi sedimentati.</p> <p>Sono stati registrati danni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sull'impianto di depurazione</li> <li>▪ dovuti all'arresto dei cantieri per la ristrutturazione dell'impianto</li> <li>▪ dovuti all'arresto della stazione di trattamento rifiuti speciali</li> </ul> <p>Relativamente alla compromissione dell'impianto di depurazione sono pertanto opportune valutazioni in merito al rischio di incidenti che possano interessare il depuratore; analogamente e con riferimento al danno ambientale dovuto allo sversamento nel Lambro è di fondamentale importanza l'analisi delle problematiche connesse alla tempestività dell'accertamento di afflussi anomali provenienti dalle reti fognarie e dei sistemi di controllo. Si tratta pertanto di costruire un sistema che garantisca il controllo dei punti critici del processo, sia per prevenire eventuali episodi dolosi che per contenere i danni degli stessi con una efficace gestione dell'emergenza.</p> <p>Al fine di contenere gli effetti ambientali e i danni impiantistici di eventi accidentali il piano dovrebbe svilupparsi sulle seguenti linee d'azione e di misura:</p> <p><b>TUTELA DEI CORPI RICETTORI</b></p> <p>Da attuare attraverso sistemi di controllo di sversamenti accidentali di sostanze pericolose nella rete fognaria da prevedere alla fonte (singole utenze o aree industriali), lungo la rete (sfioratori) e al punto di arrivo (ingresso al depuratore), per mezzo di controllo e monitoraggio degli scarichi autorizzati. Ai fini del controllo degli sfioratori si prevede l'integrazione del sistema di raccolta dei reflui con zone tampone in corrispondenza di aree caratterizzate dalla presenza di aree industriali in grado di contenere e abbattere le sostanze inquinanti nelle acque di prima pioggia. In corrispondenza dell'ingresso al depuratore si prevede la predisposizione di volumi di accumulo in grado di contenere, in caso di evento accidentale, i reflui inquinati risparmiando l'ambiente e il depuratore stesso.</p>

		<p><b>ECOSISTEMI FILTRO</b>  Da realizzare con l'integrazione degli attuali sistemi di raccolta e trattamento reflui con sistemi di trattamento di acque di prima e seconda pioggia per mezzo di ecosistemi filtro multifunzionali che, oltre al trattamento delle acque, garantiscono la laminazione delle portate, il recupero di aree degradate e la valorizzazione paesaggistica e ambientale, dovuta alla possibilità della vegetazione acquatica di colonizzare le aree e degli organismi di attuare meccanismi di depurazione naturale. In caso di eventi accidentali tali sistemi sarebbero sacrificati a tutela dell'ecosistema naturale e dell'ambiente.</p> <p><b>VASCA DI FITODEPURAZIONE VEDUGGIO</b>  Si prevede la realizzazione di una vasca di fitodepurazione a valle di uno sfioratore nel territorio del comune di Veduggio. Il progetto è stato presentato attraverso l'adesione ad un bando Cariplo che potrebbe coprire in parte le risorse necessarie all'esecuzione dell'opera.</p> <p>Ad avvenuta definizione del piano verranno meglio precisate le singole azioni da implementare.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Alsi Alto Lambro Servizi Idrici Spa</b>
Soggetti coinvolti		Brianza Acque BMB Ingegneria Provincia di Monza Brianza 29 comuni soci di Alsi Spa 8 comuni convenzionati
Risorse e soggetto finanziatore		Importi ancora da definire
Tempi previsti per l'attuazione		Dicembre 2012
Risultati e prodotti attesi		Tutela delle acque dei corpi ricettori – Tutela dell'ambiente con riferimento a componenti naturali e antropiche
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Alsi Alto Lambro Servizi Idrici Spa email: <a href="mailto:f.zangobbi@alsispa.it">f.zangobbi@alsispa.it</a>

<b>ATTIVITA' 1.5d</b>		<b>Interventi sul depuratore di Sesto San Giovanni</b>
u.p.a. <b>LS-AP2</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>Si prevede un intervento articolato con le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sollevamento di parte della portata dopo i sedimentatori primari a pacchi lamellari;</li> <li>▪ biofiltrazione a biomassa adesa in tre stadi nitro-denitro con la contemporanea filtrazione del refluo per la riduzione dei solidi sospesi, l'ossidazione del BOD5, la nitrificazione dell'ammoniaca e la riduzione dei nitrati nella fase denitro al fine di ottenere valori di azoto totale inferiori ai 10 mg/l;</li> <li>▪ invio delle acque di controlavaggio dei filtri alla esistente vasca di accumulo ed invio in testa ai dissabbiatori (realizzazione nuovo collettore);</li> <li>▪ realizzazione di una nuova sezione di sollevamento dedicata al ricircolo dei nitrati.</li> </ul> <p>I lavori, iniziati in data 2 maggio 2011, avranno durata complessiva di 1 anno.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Cap Holding Spa</b>
Soggetti coinvolti		Provincia di Milano Comune di Sesto San Giovanni
Risorse e soggetto finanziatore		2.608.163,63 € contributo Provincia di Milano
Tempi previsti per l'attuazione		Maggio 2012
Risultati / prodotti attesi		Miglioramento della qualità delle acque
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Ing. Norberto Minotta Cap Holding Spa <a href="mailto:norberto.minotta@capholding.it">email: norberto.minotta@capholding.it</a> Tel 02 89520481

<b>ATTIVITA' 1.6</b>	<b>Valutazione del danno degli ecosistemi fluviali</b>
upa <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Lo studio è condotto da un gruppo di lavoro interdisciplinare che integra competenze di esperti interni con i contributi di diversi soggetti di ricerca che operano in campi differenti.</p> <p>La proposta metodologica, coerente con gli obiettivi della Direttiva Quadro CE 2000/67, si avvale dei dati e dei risultati di studi sperimentali prodotti dai diversi soggetti coinvolti, integrandoli attraverso il criterio interpretativo della valutazione del danno ambientale, considerando gli aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ stato di qualità e di vulnerabilità degli ecosistemi fluviali e perifluviali rispetto alle UPA di appartenenza</li> <li>▪ valore economico dei servizi degli ecosistemi</li> <li>▪ potenzialità inibite nel sistema</li> </ul> <p>Per rappresentare le informazioni viene utilizzato un indice multiparametrico sviluppato dall'Istituto Mario Negri per la valutazione dell'impatto di inquinanti chimici (ERICA), che comprende un Indice Tossicologico del Flusso di Massa (relativo a sorgenti emmissive-immissive) e un Indice Tossicologico e di Rischio Ambientale (relativo ai recettori ambientali) . L'indice si basa su un certo numero d'inquinanti da considerare di Base, ai quali aggiungere altri inquinanti che risultino significativi ad uno screening a largo spettro. <u>Si</u> intende considerare e valutare alcuni test Biochimici in vitro ed in vivo, come indicatori della possibile sinergia-antagonismo degli effetti di miscele di sostanze chimiche e come riscontro dell'indice in silico .</p> <p>L'indice multiparametrico è poi correlato a indici sintetici di vulnerabilità del sistema paesistico-ambientale.</p> <p>Dall'applicazione di tali parametri sarà pertanto possibile valutare il grado di vulnerabilità dell'ecosistema fluviale insieme con una valutazione della qualità ambientale dello stesso, in considerazione delle risorse naturali disponibili in qualità di elementi multifunzionali in grado di mantenere la biodiversità e l'equilibrio, di regolare il clima, di produrre energia, di fornire servizi ecosistemici vari alle comunità rivierasche e non solo.</p> <p>L'attività è organizzata secondo le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ raccolta di dati e studi disponibili</li> <li>▪ identificazione e caratterizzazione di sub-unità paesistico ambientali</li> <li>▪ identificazione delle vulnerabilità specifiche</li> <li>▪ identificazione dello stato di qualità ambientale complessiva</li> <li>▪ identificazione della qualità potenziale delle sub-unità</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ identificazione del danno</li> <li>▪ valutazione economica dei servizi eco sistemici erogati e/o erogabili</li> <li>▪ strumenti giuridici per l'attribuzione del danno</li> </ul> <p>con l'obiettivo di fornire indirizzi per la gestione del danno (giurisprudenza), di stimare la complessiva perdita di valore dell'ambito vallivo e di costruire strumenti per la stima economica di danni futuri.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri</b>
Soggetti coinvolti	<p>Società Italiana di Ecologia del Paesaggio  Università dell'Insubria  Università di Genova Dip. Scienze per l'Architettura  Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente dell'Università Luigi Bocconi  Università di Padova  Università di Milano – Dip. Scienze Farmacologiche  Università di Urbano Dip. Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente</p>
Risorse e soggetto finanziatore	<p>La stesura della metodica è frutto dell'esperienza dei membri del gruppo di lavoro e viene sviluppata "tecnicamente in economia" a seguito dei diversi incarichi di lavoro che i membri stessi devono eseguire per commesse acquisite. Ad esempio, per l'Istituto M.Negri si utilizzeranno le sinergie con contratti nazionali ed europei tesi a sviluppare l'indice ERICA contestualmente a Valutazioni Igienico Sanitarie di aree omogenee (Lomellina, Brianza, lago di Garda).</p> <p>La struttura <u>operativa di base</u> è configurata da 1 Igienista Industriale e d ambientale, 1 tossicologo ambientale, 1 progettista-paesaggista, 1 economista ambientale, 1 giurista urbanistico-ambientale, 1 Tossicologo Medico, 1 Biologo, 1 Chimico.</p> <p>E' previsto un coinvolgimento attivo di circa 3 mesi per ogni competenza specifica con un costo relativo a 21 mesi di impegno totale stimabile in circa 50.000 € costi di personale</p>
Risorse da reperire	50.000€ risorse da altri progetti ed eventualmente cofinanziati da future partecipazioni a bandi (Life) o altre iniziative
Tempi previsti per l'attuazione	Dicembre 2014 - (I tempi di attuazione, allo stato attuale delle conoscenze, non sono esattamente definibili, in ogni caso sono previsti entro la fine dei progetti in corso ovvero il 2014)
Risultati / prodotti attesi	<p>Valutazione Tossicologica dell'ecosistema fluviale – Stima della perdita di valore del sottobacino</p> <p>– Strumenti per la stima economica di danni futuri - Indirizzi per la gestione del danno da un punto di vista della giurisprudenza.</p>

<b>MONTORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da	Dott. Marco Lodi – Istituto Mario Negri - Dipartimento Ambiente e salute Laboratorio di chimica e tossicologia dell'ambiente Unità di igiene industriale e ambientale <a href="mailto:marco.lodi@marionegri.it">email: marco.lodi@marionegri.it</a> Tel 02 39014535	

## Azione n. 2

<b>AZIONE</b>	<b>MONITORAGGIO STRAORDINARIO DEL FIUME LAMBRO ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE E SEDIMENTI</b>				
ambito vallivo <b>LAMBRO SETTENTRIONALE</b>					
Politica cui l'azione concorre	Tutela dei corpi idrici				
Obiettivi	Recupero dell'emergenza, caratterizzazione ambientale dei sedimenti fluviali con finalità d'individuazione di aree d'intervento				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado (rif. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Attività monitoraggio rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010</b></li> <li>2. <b>Monitoraggio acque superficiali - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010</b></li> <li>3. <b>Monitoraggio acque sotterranee - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010</b></li> <li>4. <b>Monitoraggio sedimenti - Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010</b></li> <li>5. <b>Indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro</b></li> <li>6. <b>Corso di aggiornamento per tecnici SIREG impegnati in azioni di risposta alle emergenze ambientali</b></li> <li>7. <b>Impianto di depurazione di Monza San Rocco – interventi post emergenza</b></li> </ol>				

Risultati attesi	Conoscenza della qualità del corpo idrico, dell'impatto dello sversamento sul corpo idrico e delle condizioni ambientali della matrice sedimento
Criticità attese	Coordinamento pluralità soggetti coinvolti, reperimento risorse, applicazione metodologie appropriate per l'indagine ambientale dei sedimenti
Risorse complessive	748.000 € RL DG AER --- 1.500.000€ Alis Spa 1.500.000 € Statali + 414.000 € RL DG Prot. Civile (gestione post emergenza)
Soggetto coordinatore dell'azione	<b>ARPA Lombardia - Settore Tutela delle Risorse e Rischi Naturali</b>

<b>ATTIVITA' 2.1</b>		<b>Attività di monitoraggio rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010</b>
u.p.a. <b>LS-AP1 LS-AP2 LS-PC LS-CF PO-FF</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>In seguito allo sversamento di un quantitativo stimato pari a 2.600 tonnellate di idrocarburi (gasolio e olio combustibile) dai serbatoi della Ditta Lombarda Petroli (Villasanta, MB) nel fiume Lambro avvenuto in data 23 febbraio 2010, sono state svolte attività di monitoraggio sui fiumi Lambro e Po ad opera di ARPA Lombardia, nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti delle DG di Regione Lombardia e da altri Soggetti e Istituti di Ricerca (IRSA-CNR), ponendo particolare attenzione alla situazione delle acque superficiali, sotterranee e dei sedimenti. I risultati aggiornati sono disponibili on-line all'indirizzo:</p> <p><a href="http://ita.arpalombardia.it/ITA/news.asp?id=396">http://ita.arpalombardia.it/ITA/news.asp?id=396</a></p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Valeria Marchesi – ARPA Lombardia</b>
Soggetti coinvolti		Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, Autorità di Bacino del Po, IRSA-CNR, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Dipartimento Protezione Civile, Parco Valle Lambro, ASL di competenza, Gestore Alsi Spa, Brianzacque, Comuni interessati, Province interessate
Risorse e soggetto finanziatore		L'attività è finanziata da una quota parte delle risorse di cui alla voce 'Gestione post emergenza' indicata a pagina 30.
Tempi previsti per l'attuazione		Dal 23 febbraio 2010 e tuttora in corso
Risultati/prodotti attesi		Quadro conoscitivo delle condizioni qualitative delle matrici ambientali (acque superficiali, acque sotterranee e sedimenti) coinvolte nell'evento di sversamento; report tabellari e relazioni sintetiche descrittive.
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	Disponibilità di dati qualitativi per le matrici indagate; aggiornamento costante del quadro conoscitivo tramite trasmissione di rapporti agli Enti interessati e pubblicazione di comunicati ed eventi divulgativi
Scheda compilata da		Valeria Marchesi e Cinzia Ugnani, ARPA LOMBARDIA - Settore Tutela delle Risorse e Rischi Naturali <a href="mailto:v.marchesi@arpalombardia.it">email: v.marchesi@arpalombardia.it</a> Tel. 02 69666284

<b>ATTIVITA' 2.2</b>	
u.p.a. <b>LS-AP1 LS-AP2 LS-PC LS-CF PO-FF</b>	<b>Monitoraggio acque superficiali – Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010</b>
Descrizione e sottoattività	<p>In seguito allo sversamento del 23 febbraio 2010, le <b>acque superficiali del fiume Lambro</b> sono state monitorate, in fase emergenziale, sulle stazioni appartenenti alla rete ordinaria di monitoraggio regionale (7 stazioni) e su alcune stazioni aggiuntive ubicate in punti strategici per la valutazione dell'evoluzione del fenomeno (8 stazioni), per un totale di 15 stazioni.</p> <p>La frequenza di monitoraggio ha subito una variazione nel tempo e nel numero di stazioni in funzione delle diverse fasi evolutive, passando da cadenza giornaliera a mensile; tale frequenza è stata mantenuta fino a febbraio 2011, completando così un ciclo annuale di monitoraggio, per poi divenire trimestrale a partire dal mese di marzo. Delle 15 stazioni, alcune sono state monitorate esclusivamente nei giorni immediatamente successivi allo sversamento mentre per altre il monitoraggio è proseguito fino ad aprile o ad agosto 2010; infine, per le 7 stazioni appartenenti alla rete ordinaria, ad esclusione di quella posta più a monte, il monitoraggio sta proseguendo con le frequenze e le modalità descritte.</p> <p>Nei giorni 8 e 9 giugno 2011 sono stati eseguiti appositi campionamenti su 2 stazioni (una nel tratto milanese e l'altra nel tratto lodigiano), per monitorare, durante un significativo evento di piena del fiume, la presenza degli inquinanti normalmente ricercati (parametri di base, metalli, idrocarburi totali, IPA, PCB e solventi).</p> <p>Infine, tra la fine di giugno e l'inizio di luglio, in concomitanza con la prima campagna di monitoraggio dei sedimenti (cfr. Attività 2.5) è stato eseguito un ulteriore campionamento sulle 7 stazioni della rete ordinaria, con ricerca del profilo sopra indicato.</p> <p>Il monitoraggio sulle <b>acque superficiali del fiume Po</b>, in corrispondenza di 7 stazioni, è stato eseguito con una frequenza che ha subito una variazione funzionale alle esigenze di monitoraggio, fino a raggiungere l'attuale cadenza trimestrale, e secondo il profilo già descritto per il fiume Lambro ad esclusione del parametro PCB.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Valeria Marchesi – ARPA Lombardia</b>
Soggetti coinvolti	Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, Autorità di Bacino del Po, IRSA-CNR, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Dipartimento Protezione Civile, Parco Valle Lambro, ASL di competenza, Gestore Alsi Spa, Brianzacque, Comuni interessati, Province interessate

Risorse e soggetto finanziatore		L'attività è finanziata da una quota parte delle risorse di cui alla voce 'Gestione post emergenza' indicata a pagina 30.
Tempi previsti per l'attuazione		Dal 23 febbraio 2010 e tuttora in corso
Risultati/prodotti attesi		Quadro conoscitivo della qualità delle acque superficiali dei fiumi Lambro e Po; report tabellari e relazioni sintetiche descrittive.
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	Disponibilità di dati qualitativi aggiornati al 12.12.2011 sulle acque superficiali; aggiornamento costante del quadro conoscitivo tramite trasmissione di rapporti agli Enti interessati e pubblicazione di comunicati ed eventi divulgativi.
Scheda compilata da		Valeria Marchesi e Cinzia Ugnani, ARPA LOMBARDIA - Settore Tutela delle Risorse e Rischi Naturali <a href="mailto:v.marchesi@arpalombardia.it">email: v.marchesi@arpalombardia.it</a> Tel. 02 69666284

<b>ATTIVITA' 2.3</b>		<b>Monitoraggio acque sotterranee – Attività di valutazione della qualità delle acque rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010</b>
u.p.a. <b>LS-AP1 LS-AP2 LS-PC LS-CF PO-FF</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>Al fine di poter escludere la contaminazione delle acque sotterranee e monitorare eventuali contaminazioni della falda più superficiale, comunque non utilizzata a fini potabili, sono state condotte due campagne (una primaverile ed una estiva) di controllo delle acque sotterranee, presso stazioni ubicate ad una distanza massima di 50 metri dal fiume, con ricerca di idrocarburi totali e solventi aromatici e con la misurazione del livello piezometrico.</p> <p>Sono stati monitorati 12 punti lungo il fiume Lambro e 7 punti lungo il fiume Po ed in tutti i casi sono state riscontrate concentrazioni inferiori ai limiti di quantificazione.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Valeria Marchesi – ARPA Lombardia</b>
Soggetti coinvolti		Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, Autorità di Bacino del Po, IRSA-CNR, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Dipartimento Protezione Civile, Parco Valle Lambro, ASL di competenza, Gestore Alsi Spa, Brianzacque, Comuni interessati, Province interessate
Risorse e soggetto finanziatore		L'attività è finanziata da una quota parte delle risorse di cui alla voce 'Gestione post emergenza' indicata a pagina 30.
Tempi previsti per l'attuazione		Da febbraio 2010 a luglio 2010 – <b>Attività conclusa</b>
Risultati / prodotti attesi		Quadro conoscitivo della qualità delle acque sotterranee in falda superficiale in prossimità dei fiumi Lambro e Po; report tabellari e relazioni sintetiche descrittive
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	Quadro completo degli esiti analitici prodotti nelle due campagne di cui sopra; divulgazione tramite trasmissione di rapporti agli Enti interessati e pubblicazione di comunicati.
Scheda compilata da		Valeria Marchesi e Cinzia Ugnani, ARPA LOMBARDIA - Settore Tutela delle Risorse e Rischi Naturali <a href="mailto:v.marchesi@arpalombardia.it">email: v.marchesi@arpalombardia.it</a> Tel. 02 69666284

<b>ATTIVITA' 2.4</b>	<b>Monitoraggio sedimenti – Attività di valutazione della qualità delle sedimenti fluviali rispetto all'evento di sversamento di idrocarburi avvenuto in data 23.02.2010</b>
u.p.a. <b>LS-AP1 LS-AP2 LS-PC LS-CF PO-FF</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Relativamente ai sedimenti fluviali, è stata svolta una prima campagna di monitoraggio nei mesi di marzo e aprile 2010 e una seconda campagna nel mese di luglio 2010. I campioni sono stati prelevati in zone di accumulo o comunque ove si osservava un rallentamento del flusso (13 punti per ciascuna campagna). Sono stati ricercati i seguenti gruppi di parametri: metalli, solventi, idrocarburi, IPA e PCB.</p> <p>Nel mese di settembre 2010 è stata condotta un'ulteriore campagna di approfondimento esclusivamente sulle stazioni che hanno mostrato i risultati più critici e su due stazioni di riferimento (bianco), poste a monte del punto di sversamento.</p> <p>Dal momento che la normativa vigente non prevede, nell'ambito del monitoraggio dello stato qualitativo dei corpi idrici, quello relativo ai sedimenti fluviali, la valutazione dei risultati diventa piuttosto difficile, non essendo disponibili né dati precedenti allo sversamento né limiti tabellari normativi di riferimento. Risulta pertanto estremamente complesso riuscire a distinguere il contributo di inquinamento derivante dall'evento di sversamento rispetto all'inquinamento preesistente.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Valeria Marchesi – ARPA Lombardia</b>
Soggetti coinvolti	Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, Autorità di Bacino del Po, IRSA-CNR, Agenzia Interregionale per il fiume Po, Dipartimento Protezione Civile, Parco Valle Lambro, ASL di competenza, Gestore Alsi Spa, Brianzacque, Comuni interessati, Province interessate
Risorse e soggetto finanziatore	L'attività è finanziata da una quota parte delle risorse di cui alla voce 'Gestione post emergenza' indicata a pagina 30.
Tempi previsti per l'attuazione	Da marzo 2010 a settembre 2010 – <b>Attività conclusa</b>
Risultati/prodotti attesi	Quadro conoscitivo della qualità dei sedimenti dei fiumi Lambro e Po; report tabellari e relazioni sintetiche descrittive.

<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	Quadro completo degli esiti analitici prodotti nelle campagne di cui sopra; divulgazione tramite trasmissione di rapporti agli Enti interessati e pubblicazione di comunicati.
Scheda compilata da		Valeria Marchesi e Cinzia Ugnani, ARPA LOMBARDIA - Settore Tutela delle Risorse e Rischi Naturali <a href="mailto:v.marchesi@arpalombardia.it">email: v.marchesi@arpalombardia.it</a> Tel. 02 69666284

ATTIVITA' 2.5	
u.p.a. LS-AP1 LS-AP2 LS-PC LS-CF PO-FF	Indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro
Descrizione e sottoattività	<p>Sulla base dei monitoraggi svolti, Regione Lombardia, ARPA Lombardia, Autorità di Bacino del fiume Po e IRSA-CNR hanno progettato un'attività di indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro. ARPA Lombardia ha concretizzato tale attività con il "Progetto Sedimenti Lambro" che è stato avviato nel mese di maggio 2011.</p> <p>Contestualmente allo svolgimento delle attività preliminari di sistematizzazione dei dati e pianificazione dei campionamenti, a maggio è stato avviato uno Studio idraulico-morfologico e di trasporto solido del fiume Lambro ed è ora conclusa la sua prima fase (ricognizione e analisi idrologico-idraulica dei regimi storici e post-sversamento, valutazione idromorfologica preliminare secondo la metodologia IDRAIM, predisposizione del piano di campionamento del trasporto solido in sospensione), mentre è in corso la seconda fase di modellazione idraulica e di trasporto solido.</p> <p>Tra <b>giugno e luglio 2011</b> si è svolta la prima <b>campagna di campionamento dei sedimenti superficiali</b> che ha interessato 19 stazioni per un totale di 22 campioni. Le relative analisi granulometriche, chimiche (TOC, N totale, idrocarburi C&lt;12 e C&gt;12, BTEXS, PCB, IPA, metalli, solventi organo-alogenati), di ricerca del <i>fingerprint</i> nei sedimenti e nella fauna acquatica (ricerca degli idrocarburi presenti nella miscela sversata dalla Lombarda Petroli), eco-tossicologiche (test di tossicità cronica con crostaceo ostradode e acuta con batteri bioluminescenti) e di bioaccumulo nella fauna macrobentonica (genere <i>Erpobdella</i>) sono concluse o in corso di svolgimento in funzione delle tempistiche delle fasi preparatorie ed analitiche funzionali a ciascuna tipologia di determinazione. Nello stesso periodo è stata inoltre condotta l'analisi delle comunità macrobentoniche.</p> <p>È iniziata nello stesso periodo (giugno-luglio 2011) ed è tuttora in corso l'attività di approfondimento sull'ittiofauna del fiume Lambro: dopo l'esposizione in laboratorio di due gruppi di esemplari di barbo italico (ciprinide), mantenuti in vasche con sedimento prelevato, rispettivamente, a monte e a valle dell'immissione di carichi inquinanti nel Lambro, per un periodo di uno e tre mesi, si procederà sia con le determinazioni istologiche che con le misure dei livelli ormonali e degli inquinanti bioaccumulati. Si procederà infine con l'esposizione fino a sei mesi e con le relative determinazioni.</p>

	<p>Sono previste due ulteriori campagne di campionamento (novembre-dicembre 2011 e maggio-giugno 2012) dei sedimenti superficiali su un sottogruppo di stazioni di maggiore approfondimento; durante la prima di queste verranno altresì effettuati due carotaggi ed i sedimenti prelevati saranno sottoposti a specifiche analisi comprensive della datazione isotopica, al fine di ricostruire l'andamento storico dei fenomeni di inquinamento nel fiume Lambro.</p> <p>L'analisi congiunta dei risultati delle analisi chimiche, eco-tossicologiche e biologiche costituirà la valutazione integrata della qualità dei sedimenti (approccio c.d. TRIAD) e più in generale del corpo idrico, al fine di esprimere un "giudizio integrato" sugli effetti dell'inquinamento indotti sulla qualità dell'intero ecosistema fluviale e quindi supportare nel modo più oggettivo possibile la decisione di eventuali interventi da attuare.</p>	
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Valeria Marchesi – ARPA Lombardia</b>	
Soggetti coinvolti	Regione Lombardia, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, Autorità di Bacino del Po, IRSA-CNR, Agenzia Interregionale per il fiume Po	
Risorse e soggetto finanziatore	<p>600.000,00€ Regione Lombardia  148.800,00€ Autorità di bacino del fiume Po  (Decreto DG AER n. 3527 del 18.04.2011 "Affidamento ad ARPA Lombardia di un'indagine ambientale sui sedimenti del fiume Lambro")  L'attività è finanziata inoltre da una quota parte delle risorse di cui alla voce 'Gestione post emergenza' indicata a pagina 30.</p>	
Tempi previsti per l'attuazione	Da maggio 2011 a settembre 2012	
Risultati/prodotti attesi	Conoscenza delle condizioni ambientali dei sedimenti del fiume Lambro e del corpo idrico più in generale, sia in relazione allo sversamento del 23 febbraio 2010 sia rispetto alle condizioni pregresse, con la finalità di individuare potenziali aree di intervento.	
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	Sono stati predisposti i protocolli di campionamento e sono in corso di definizione i protocolli analitici in collaborazione con l'IRSA-CNR.
Scheda compilata da	Valeria Marchesi e Cinzia Ugnani, ARPA LOMBARDIA - Settore Tutela delle Risorse e Rischi Naturali email: <a href="mailto:v.marchesi@arpalombardia.it">v.marchesi@arpalombardia.it</a> Tel. 02 69666284	

<b>ATTIVITA' 2.6</b>	<b>Corso di aggiornamento per tecnici SIREG impegnati in azioni di risposta alle emergenze ambientali</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>L'obiettivo del corso è sottolineare la dimensione di sistema integrato che caratterizza il lavoro degli attori coinvolti nella gestione degli interventi di emergenza, con particolare focus sulla dimensione relazionale/flussi comunicativi tra i diversi enti. Questo aspetto verrà messo in luce a partire dall'analisi puntuale di due casi studio utilizzando il metodo della lesson learned per identificare i punti di forza/debolezza e le conseguenti azioni di miglioramento.</p> <p>I due scenari presi in esame sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sversamento massivo di sostanze pericolose (idrocarburi) in corpi idrici superficiali: caso Lambro 2010.</li> <li>2. Incendio c/o impianto industriale: caso incendio azienda Beretta, Bollate 2009.</li> </ol> <p>La preparazione dei contenuti si svilupperà nell'ambito di 3 gruppi di lavoro (di cui 2 dedicati all'analisi puntuale dei casi studio identificati ed un terzo focalizzato sugli aspetti comunicativi).</p> <p>Nel corso del 2011 sono stati effettuati 2 incontri operativi dei gruppi di lavoro nei quali ogni Ente coinvolto ha provveduto a presentare schede sintetiche sull'attività di competenza nell'ambito della gestione emergenze, schemi di flusso sulla cronologia delle emergenze affrontate e ricostruzione dei contatti con i media. Si è infine tenuto un incontro plenario che ha partecipi dai casi studio ha messo in luce punti di forza e debolezza delle procedure adottate proponendo le conseguenti azioni di miglioramento.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Giuseppe Sgorbati – ARPA Lombardia</b>
Soggetti coinvolti	<p>Regione Lombardia DG Protezione Civile, Sanità, Ambiente Energia e Reti, Territorio Urbanistica  ARPA Lombardia ASL AREU WWF AIPO AdBPO  Province di Milano e Monza Brianza  Prefettura di Milano  Comuni di Melegnano e Bollate  RL Lombardia Notizie</p>
Risorse e soggetto finanziatore	Risorse interne ARPA

Tempi previsti per l'attuazione		Luglio 2011 Luglio 2012
Risultati/prodotti attesi		Evidenziare la dimensione del sistema integrato che caratterizza il lavoro degli attori coinvolti nella gestione degli interventi di emergenza e sottolineare l'importanza della dimensione relazionale e di comunicazione tra i diversi enti.
<b>MONTORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Giuseppe Sgorbati, ARPA LOMBARDIA Coordinatore dei Dipartimenti <a href="mailto:g.sgorbati@arpalombardia.it">email: g.sgorbati@arpalombardia.it</a> Tel. 02 74872.205, 02 74872.214

ATTIVITA' 2.7	Impianto di depurazione di Monza San Rocco – interventi post emergenza
u.p.a. <b>LS-AP1 LS-AP2</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>L'impianto di depurazione di Monza San Rocco, realizzato negli anni 64-65, è stato successivamente ampliato negli anni 80 e inizio 90 con realizzazione del trattamento secondario, integrazione della linea fanghi, raddoppio della sezione biologica e realizzazione delle sezioni di cogenerazione, pastorizzazione ed ispessimento dinamico dei fanghi.</p> <p>Negli anni 2004-2006 sono stati realizzati ed avviati il trattamento terziario e la linea per l'essiccamento termico dei fanghi disidratati.</p> <p>L'impianto attualmente ha una potenzialità di 680.000 abitanti equivalenti con una superficie dei trattamenti primari pari a circa 5.500mq.</p> <p>Il 23 febbraio 2010 presso la ditta Lombarda Petroli in località Villasanta una quantità di combustibili valutati in oltre 2600 tonnellate viene scaricata nei terreni del deposito e di seguito si riversa nel condotto fognario allacciato al depuratore. Successivamente allo sversamento nelle prime 24 ore l'impianto resta in esercizio con tutte le sue fasi di trattamento, con la sola esclusione della vasca di sedimentazione primaria che viene utilizzata come bacino di raccolta dei liquami contaminati. Grazie a ciò l'impianto è in grado di restituire a Lambro uno scarico parzialmente trattato con contenuto di idrocarburi inferiore al limite di legge (&lt;5 mg/l).</p> <p>Nella settimana successiva l'impianto resta in esercizio con i soli pretrattamenti iniziali di grigliatura, dissabbiatura/disoleatura e sedimentazione primaria; vengono ultimate le operazioni di spurgo e smaltimento di materiali nella vasca di sedimentazione primaria e avviata la bonifica totale della stessa. Contemporaneamente viene monitorata la vitalità della biomassa nelle vasche di ossidazione fuori esercizio.</p> <p>Nelle fasi successive di ripresa viene rimessa in esercizio la vasca di sedimentazione primaria, effettuata la progressiva rimozione dei prodotti oleosi surnatanti sulle superfici di tutti i sedimentatori finali, riportato entro i limiti di legge (con la sola eccezione del Ptot -non trattabile) lo scarico finale della quota di liquami trattati e riportata gradualmente la biomassa alle idonee caratteristiche, per il completo ripristino delle prestazioni dell'impianto dopo un mese.</p> <p>Attualmente l'impianto è in esercizio con tutte le fasi di trattamento e la capacità di trattamento è rientrata nella norma, pur essendo presenti piccole quantità di idrocarburi totali nei fanghi di supero ed essiccati.</p> <p>Viene mantenuto il monitoraggio del contenuto di idrocarburi nei fanghi e programmate le ispezioni e le pulizie delle vasche di trattamento attraversate dai combustibili, mentre resta da valutare la necessità di sostituzione dei materiali costituenti i letti filtranti.</p>

	<p>I costi delle operazioni di emergenza e delle altre ancora da completare, stimati in circa 1.500.000 €, comprendono le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– trasporto e smaltimento oli recuperati e analisi rifiuti;</li> <li>– noli a caldo autobotti per pulizie vasche;</li> <li>– videoispezioni e pulizie rete fognaria;</li> <li>– acquisto materiali assorbenti per depuratore;</li> <li>– servizi di protezione e bonifica sul Lambro;</li> <li>– acquisto e sostituzione media di filtrazione;</li> <li>– servizi e noli attrezzature (motopompe, idropulitrici) per pulizia vasche;</li> <li>– analisi ed omologhe fanghi straordinarie;</li> <li>– acquisto prodotti/materiali per bonifiche ed oneri di smaltimento.</li> </ul>	
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Brianza Acque srl</b>	
Soggetti coinvolti	Al.Si. spa Comune di Monza PLIS Parco Media Valle Lambro Provincia di Milano Provincia di Monza Brianza Comuni interessati	
Risorse e soggetto finanziatore	1.500.000€ Alsi spa	
Tempi previsti per l'attuazione	Febbraio 2010 – Dicembre 2010 L'attività è conclusa.	
Risultati / prodotti attesi	Miglioramento della qualità delle acque	
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da	Alsi Alto Lambro Servizi Idrici Spa <a href="mailto:f.zangobbi@alsispa.it">email: f.zangobbi@alsispa.it</a>	

## Azione n. 3

AZIONE	CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO				
ambito vallivo <b>LAMBRO SETTENTRIONALE</b>					
Politica cui l'azione concorre	Tutela dei corpi idrici e sicurezza idraulica				
Obiettivi	Riduzione dell'inquinamento – Mitigazione del rischio idraulico – Riquilificazione fluviale				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado (rif. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo agricoltura e zootecnia <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
<b>Attività</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Attività di co-progettazione di riquilificazione fluviale e individuazione programma 2009-2014 degli interventi prioritari</b></li> <li>2. <b>Individuazione e realizzazione interventi di difesa idraulica contenuti nell'AdP Area Metropolitana Milanese e loro coordinamento con gli interventi di riquilificazione fluviale</b></li> <li>3. <b>Proposta per interventi di rinaturazione sul fiume Lambro</b></li> <li>4. <b>Definizione di regole e limiti quantitativi per gli scarichi in corpo idrico superficiale tempistiche</b></li> <li>5. <b>Realizzazione sistema monitoraggio e preannuncio piene sistema idraulico Nord Milano</b></li> <li>6. <b>Definizione di quadro di prelievi in atto e limiti di sostenibilità dell'uso della risorsa</b></li> <li>7. <b>Individuazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riquilificazione idraulica del fiume Lambro e dei suoi affluenti</b></li> </ol>				
Risultati attesi	Miglioramento della qualità delle acque e rinaturalizzazione dei fiumi – Riduzione del rischio idraulico				
Criticità attese	Coordinamento pluralità soggetti coinvolti – Reperimento risorse per il finanziamento delle opere				
Risorse complessive	27.560.951,20 €				
Soggetto coordinatore dell'azione	<b>Regione Lombardia - DG Territorio e Urbanistica</b> Dario Fossati				

<b>ATTIVITA' 3.1</b>	<b>Definizione e co-progettazione di un quadro di riqualificazione del bacino e individuazione programma 2009-2014 degli interventi prioritari</b>
u.p.a. <b>LS- CM</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Con d.g.r. 30 dicembre 2008, è stato promosso l'”<b>Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d’acqua dell’area Metropolitana Milanese</b>”, finalizzato a conseguire un adeguato livello di sicurezza dalle esondazioni nonché una riqualificazione dei corsi d’acqua.</p> <p>Nell’Atto integrativo allegato all’AdP sono elencati gli interventi ritenuti prioritari per la sicurezza idraulica e la riqualificazione ambientale dei corsi d’acqua del nord-Milano, con particolare riferimento all’area dell’Expo 2015 e definiti grazie ad un’analisi a scala di bacino e sulla base degli “Studi di fattibilità della sistemazione idraulica dei corsi d’acqua” a cura dell’AdBPo e del PTUA. Gli interventi strutturali prioritari sono suddivisi in: interventi di difesa e sistemazione idraulica e di riqualificazione dei corsi d’acqua, in un’ottica di sinergia e complementarietà al fine del conseguimento dell’efficacia degli interventi e della mitigazione per l’aspetto paesistico ambientale.</p> <p>Gli interventi di riqualificazione dei corsi d’acqua sono finalizzati a sviluppare la capacità auto depurativa del fiume o a mitigare gli effetti dell’antropizzazione sulla sua qualità e sono classificabili nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di rinaturazione del corso d’acqua</li> <li>- sistemi di volanizzazione e trattamento delle acque provenienti dagli sfioratori di piena</li> <li>- interventi finalizzati a creare o potenziare l’effetto tampone delle fasce verdi perifluviali</li> <li>- interventi di mitigazione dell’impatto paesaggistico-ambientale di manufatti esistenti o previsti anche di difesa idraulica</li> <li>- interventi di riqualificazione del bacino nella sua visione più estesa rispetto all’ambito fluviale aventi ricadute sulla qualità del corso d’acqua</li> </ul> <p>L’elenco dei progetti selezionati è di seguito allegato e comprende i <b>progetti individuati dall’attività di co-progettazione con i Referenti Sovralocali</b>, per la costruzione di un disegno organico di politiche e progetti efficaci rispetto all’inversione di tendenza al degrado e coerenti con gli obiettivi di riqualificazione fluviale di bacino</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Mario Clerici – DG Ambiente, Energia e Reti, Regione Lombardia</b>

Soggetti coinvolti		DG Sistemi Verdi e Paesaggio, Regione Lombardia Soggetti Responsabili Sovralocali Comuni Proponenti Parchi e PLIS Proponenti
Risorse e soggetto finanziatore		5.900.000 € contributo Regione Lombardia Fondi FAS 1.837.692€ cofinanziamento a cura dei Comuni Proponenti
Tempi previsti per l'attuazione		Settembre 2009 – Dicembre 2014
Risultati/prodotti attesi		Finanziamento e realizzazione degli interventi proposti
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Mario Clerici, DG Ambiente, Energia e Reti – Promozione e valorizzazione delle risorse idriche <a href="mailto:mario_clerici@regione.lombardia.it">email: mario_clerici@regione.lombardia.it</a> Tel 02 67652950

CORSO D'ACQUA	COMUNE/ ENTE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	PROVINCIA	COFINANZIAMENTO DI ALTRI SOGGETTI	FONDI FAS	LIVELLO PROGETTAZIONE ESISTENTE
Molgora	Gorgonzola	Realizzazione opere per la volanizzazione e depurazione acque di sfioro reti fognarie	MI	€ 1.837.692	€ 2.000.000	fattibilità
Bevera di Molteno	Parco Regionale Valle Lambro	Zona di depurazione della Bevera di Molteno	LC		€ 450.000	fattibilità
Lambro	Parco Media Valle Lambro	Zona di spandimento e affinamento depurativo del Fiume Lambro a valle del depuratore di Baggero - Merone	CO		€ 1.450.000	fattibilità
Da definire	da definire	Interventi di rinaturazione e riqualificazione dei corridoi fluviali			€ 2.000.000	

<b>ATTIVITA' 3.2</b>	<b>Individuazione e realizzazione interventi di difesa idraulica contenuti nell'AdP Area Metropolitana Milanese e loro coordinamento con gli interventi di riqualificazione fluviale</b>
u.p.a. <b>LS- CM</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Con d.g.r. 30 dicembre 2008, è stato promosso l'”<b>Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d’acqua dell’area Metropolitana Milanese</b>”, finalizzato a conseguire un adeguato livello di sicurezza dalle esondazioni nonché una riqualificazione dei corsi d’acqua.</p> <p>Nell’Atto integrativo allegato all’AdP sono elencati gli interventi ritenuti prioritari per la sicurezza idraulica e la riqualificazione ambientale dei corsi d’acqua del nord-Milano, con particolare riferimento all’area dell’Expo 2015 e definiti grazie ad un’analisi a scala di bacino e sulla base degli “Studi di fattibilità della sistemazione idraulica dei corsi d’acqua” a cura dell’AdBPo e del PTUA. Gli interventi strutturali prioritari sono suddivisi in: interventi di difesa e sistemazione idraulica e di riqualificazione dei corsi d’acqua, in un’ottica di sinergia e complementarietà al fine del conseguimento dell’efficacia degli interventi e della mitigazione per l’aspetto paesistico ambientale.</p> <p>Gli interventi necessari al conseguimento di un adeguato grado di sicurezza idraulica si dividono in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di laminazione delle piene per la limitazione delle portate defluenti verso valle</li> <li>- interventi, estesi e puntuali, per il miglioramento della capacità di deflusso dei corsi d’acqua e realizzazione o adeguamento di canali scolmatori.</li> </ul> <p>Nella scelta degli interventi è stato seguito il criterio di portare prioritariamente a compimento le opere già in corso di attuazione ma con necessità di fondi per il completamento e di verificarne l’effettiva fattibilità territoriale e tecnico-finanziaria operando per sottobacino, al fine di conferire un assetto definitivo ad alcuni corsi d’acqua.</p> <p>L’elenco dei progetti selezionati è di seguito allegato</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Dario Fossati – DG Territorio e Urbanistica, Regione Lombardia</b>
Soggetti coinvolti	AIPO Provincia di Milano AdBPo Enti attuatori degli interventi

Risorse e soggetto finanziatore	7.105.200 € contributo Regione Lombardia Fondi FAS 11.244.800,00 € Fondi Regionali già disponibili	
Risorse da reperire	8.000.000,00 €	
Tempi previsti per l'attuazione	Ottobre 2013 – Dicembre 2015	
Risultati / prodotti attesi	Esecuzione e completamento delle opere ai fini della riduzione del rischio idraulico	
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da	Dario Fossati, DG Territorio e Urbanistica – Tutela e valorizzazione del territorio <a href="mailto:dario_fossati@regione.lombardia.it">email: dario_fossati@regione.lombardia.it</a> Tel 02 67655194	

CORSO D'ACQUA	COMUNE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	PROVINCIA	FONDI FAS	DA REPERIRE	RISORSE REGIONALI	LIVELLO PROGETTAZIONE
Lambro	Inverigo, Nibionno e Veduggio	Realizzazione area di laminazione controllata e rinaturazione	CO-LC-MB	€ 5.200.000,00			fattibilità
Trobbia	Bellinzago Lombardo e altri	Realizzazione area di esondazione controllata di Bellinzago Lombardo sul fiume Trobbia	MI	€ 1.905.200,00			fattibilità
Lambro	Merone	Opere di regolazione del Lago di Pusiano (cavo Diotti)	LC			€ 2.000.000,00	fattibilità
Bevera di Molteno	Costa Masnaga	Realizzazione area di esondazione	LC			€ 1.000.000,00	fattibilità
Torrente Gandaloglio	Oggiono	Creazione di area di esondazione controllata per il torrente Gandaloglio	LC			€ 2.550.000,00	fattibilità
Torrente Molgora	Bussero e Gorgonzola	Realizzazione di vasca di laminazione	MI		€ 8.000.000,00	€ 3.300.000,00	preliminare

<b>ATTIVITA' 3.3</b>	<b>Proposta per interventi di rinaturazione sul fiume Lambro</b>
u.p.a. <b>LS</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>OBIETTIVI del progetto sono: l'individuazione delle aree dove promuovere interventi di rinaturazione lungo il Lambro, anche attraverso la messa in rete e la promozione di progetti e di iniziative degli enti locali coinvolti. La realizzazione di interventi sperimentali nel comune di S Donato Milanese nel Parco Agricolo Sud Milano per ripristinare ambienti degradati e favorire la creazione di un corridoio biologico lungo il Lambro e promuovere attività educazione ambientale e di fruizione per due aree situate.</p> <p>AREA La proposta d'individuazione delle aree si svilupperà lungo il fiume Lambro all'interno delle fasce fluviali.<sup>1</sup> Gli interventi di rinaturazione in comune di S. Donato Milanese nel Parco Agricolo sud Milano.</p> <p>ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA Considerato quanto riportato nella premessa e da quanto già impostato ed elaborato dalla Regione e dal WWF, si propone un'articolazione del lavoro in due parti: A) l'individuazione delle aree prioritarie per la rinaturazione lungo il Lambro e b) realizzazione interventi di rinaturazione.</p> <p>1.INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PRIORITARIE PER LA RINATURAZIONE LUNGO IL LAMBRO. L'intervento è suddiviso in tre fasi.</p> <p>La I FASE ha come obiettivo l'acquisizione e la sistematizzazione di dati georeferenziati in formato digitale (.kml, .shp, .ecw o formati analoghi) di cartografie tematiche e studi inerenti l'oggetto. In particolare si richiede alla Regione la disponibilità di: rilievo areofotogrammetrico del fiume Lambro (realizzato da Regione Lombardia con laser scanner); carte tematiche uso del suolo (DUSAF 2010); dati catastali e riguardanti il demanio e in particolare quello idrico; dati qualitativi (ecologici, morfologici, idraulici); studi propedeutici alla redazione del progetto (es. sulla funzionalità fluviale</p>

<sup>1</sup> **Fascia A** (di deflusso della piena), costituita dalla porzione di alveo che è sede prevalente del deflusso della corrente per la piena di riferimento, cioè delle forme fluviali riattivabili durante le piene;

**Fascia B** (di esondazione), esterna alla fascia A, costituita dalla parte di alveo interessata da inondazione al verificarsi della piena.

del Lambro redatto da Fondazione Lombardia Ambiente); Verranno, inoltre, analizzati gli studi propedeutici ai PTRC delle Province coinvolte, al Piano di assetto idrogeologico e a progetti speciali dell'Autorità di bacino del fiume Po, ai piani delle aree protette coinvolte, alla Rete Ecologica Regionale e a tutti quei contributi che verranno messi a disposizione dalla Regione Lombardia.

Nella II FASE verranno informatizzati e digitalizzati tutti i dati tramite l'uso di GIS e confrontati ed elaborati per definire aree prioritarie d'intervento dove le opportunità d'azione (es. aree di proprietà pubblica) vengono incrociate con la naturalità (ricchezza di specie, presenza habitat prioritari...) e le necessità di rinaturazione (es. aree ad alta criticità idraulica, aree limitrofe a zone di alto valore naturalistico)

Nella III FASE verranno definite le tipologie d'intervento per le aree prioritarie identificate e verranno definiti i criteri per la realizzazione degli interventi di rinaturazione. Verrà prodotta inoltre una mappa delle priorità secondo una gerarchizzazione dei giudizi (criticità, naturalità, opportunità...) in modo da offrire una modalità di scelta dei progetti in relazione della maggior o minor fattibilità degli stessi.

## 2.REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RINATURAZIONE in comune di San Donato Milanese nel Parco Agricolo Sud Milano.

Si tratta di contribuire alla realizzazione di un corridoio biologico in un contesto densamente antropizzato e pesantemente trasformato dalle attività umane in continuità con quanto il WWF Sud Milano ha già iniziato molti anni fa a Melegnano con la creazione dell'oasi "Bosco di Montorfano" e a San Donato con la zona di esondazione "Levadine", tra i pochi esempi di ripristino ambientale del Lambro. Gli interventi si dovrebbero sviluppare nelle seguenti aree:

L'area dei "Boschi ex Gattile" è situata tra l'ex deposito tubi e i laboratori ENI e in quest'area il fiume conserva interessanti caratteristiche morfologiche tipiche di un corso d'acqua con corrente lenta. Nel tratto in questione, infatti, il Lambro compie stretti meandri che sono decisamente inusuali per un corso d'acqua in prossimità della Città di Milano e del suo hinterland dove, nel corso di decenni, gli interventi idraulici hanno seguito la filosofia della canalizzazione e cementificazione delle sponde come nella situazione evidenziata qui sotto (Lambro a Melegnano). L'area in oggetto, grazie alla sua posizione marginale e isolata, alla sua significativa dimensione (più di 10 ettari) e a passate opere di forestazione che si sono evolute indisturbate per anni è divenuto un interessante ambiente fluviale ripariale per il rifugio e la nidificazione dell'avifauna, per la laminazione delle piene e per il recupero della capacità auto depurativa dell'ecosistema fluviale. Oltre a ciò, grazie al bosco che si è sviluppato, questo angolo nel Comune di San Donato, offre notevoli potenzialità per l'osservazione della fauna e il birdwatching in particolare.

Area "Boschi" degli ex Pioppeti Si tratta di due aree aventi un'area di 2,5 e di 2 ettari circa non

	collegate fra di loro se non da una sottile striscia di terreno erboso lungo la sponda del fiume. Questi ambienti, nati per lo sfruttamento industriale del legno, si sono sviluppati indisturbati per anni in un contesto coltivato intensivamente; l'abbandono ha favorito una rinaturazione spontanea che ne hanno aumentato il valore naturalistico.	
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Andrea Agapito Ludovici – WWF Italia</b>	
Soggetti coinvolti	DG Ambiente Energia e Reti, Regione Lombardia DG Sistemi Verdi e Paesaggio, Regione Lombardia Province di Milano, Lodi, Monza Brianza, Lecco. Comuni rivieraschi al Lambro. Autorità di bacino fiume Po, AIPO, Parco Agricolo Sud Milano	
Risorse e soggetto finanziatore	Possibile Fondazione Cariplo tramite bando “Acque e biodiversità” eventuali contributi / finanziamenti / cofinanziamenti / bandi A) 30.000 (trentamila) euro costi stima dei costi di personale WWF compresi costi di spostamento e materiali d’uso e consumo B) Da definire	
Tempi previsti per l’attuazione	Gennaio 2012 – Giugno 2013	
Risultati e prodotti attesi	Definizione delle aree prioritarie per interventi di rinaturazione e riqualificazione ambientale (restituzione in formato digitalizzato ed informatizzato tramite GIS) Individuazione dei criteri e delle tipologie d’intervento Indicazione e proposta degli strumenti più adatti dai diversi tipi di intervento (normativi e pianificatori)	
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da	Alessandra Perego, WWF <a href="mailto:a.perego@wwf.it">email: a.perego@wwf.it</a> Tel 329 36 56 266	

<b>ATTIVITA' 3.4</b>	<b>Definizione di regole e limiti quantitativi per gli scarichi in corpo idrico superficiale</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Con d.g.r. 30 dicembre 2008, è stato promosso l'”<b>Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d’acqua dell’area Metropolitana Milanese</b>”, finalizzato a conseguire un adeguato livello di sicurezza dalle esondazioni nonché una riqualificazione dei corsi d’acqua.</p> <p>Nell’ambito dell’accordo è promosso lo sviluppo di attività finalizzate al controllo delle portate scaricate dalle reti di drenaggio urbano, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la definizione delle modalità e dei limiti cui assoggettare gli scarichi delle reti di drenaggio delle acque pluviali dalle aree urbanizzate e urbanizzande nel reticolo idrografico, ai sensi dell’art. 12 delle Norme di attuazione del PAI;</li> <li>2. la definizione di indirizzi per la gestione delle acque meteoriche sul territorio tramite gli strumenti di pianificazione locali (PTCP, PGT);</li> <li>3. la definizione di linee guida per lo svolgimento dei compiti di polizia idraulica da parte delle autorità idrauliche competenti nel rilascio delle autorizzazioni agli scarichi.</li> </ol>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Cinzia Merli – AdBPO</b>
Soggetti coinvolti	<p>Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti DG Territorio e Urbanistica e DG Protezione Civile, Polizia locale e Sicurezza</p> <p>ARPA AIPO Province</p>
Risorse e soggetto finanziatore	<b>100.000 € contributo di Regione Lombardia già erogato sui PdA Seveso e Olona</b> <b>L’attività è estesa all’intero bacino Lambro Seveso Olona.</b>
Tempi previsti per l’attuazione	Settembre 2009 – Settembre 2011
Risultati / prodotti attesi	Limitazione delle portate massime scaricabili nei corsi d’acqua naturali a valori compatibili con il sistema territoriale

<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Cinzia Merli, Dirigente Servizio Mitigazione Rischio Idrogeologico, Autorità di bacino del fiume Po Piero Tabellini, Funzionario Servizio Mitigazione Rischio Idrogeologico, Autorità di bacino del fiume Po <u>Email: <a href="mailto:cinzia.merli@adbpo.it">cinzia.merli@adbpo.it</a>, <a href="mailto:piero.tabellini@adbpo.it">piero.tabellini@adbpo.it</a></u> Tel 0521276201

<b>ATTIVITA' 3.5</b>	<b>Realizzazione sistema di monitoraggio e preannuncio piene sistema idraulico Nord Milano</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>L'attività in oggetto nasce dalla necessità di razionalizzare lo scambio dei dati idropluviometrici di cui ogni singola amministrazione dispone a partire dalla propria rete di monitoraggio (e che, attualmente avviene per la quasi totalità dei casi, mediante comunicazioni telefoniche) anche in riferimento all'attuale quadro istituzionale di riferimento che, oltre all'autorità propria dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po, ha trasferito a Regione Lombardia le competenze dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale (e da qui ad ARPA) e la responsabilità di allertare il Sistema di Protezione Civile a (attività che è posta in capo alla UO Protezione Civile della Giunta Regionale).</p> <p>L'ammodernamento del sistema di monitoraggio esistente prevede, mediante il coinvolgimento degli enti con competenze nel campo della sicurezza idraulica e della protezione civile, le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. aggiornamento della rete di monitoraggio remota:</b> obiettivo di questa azione è quello di disporre di una rete di monitoraggio che descriva in modo esauriente i fenomeni idrologico-idraulici, sia sotto il profilo della comprensione e conoscenza, sia sotto il profilo della gestione e previsione dei fenomeni critici. È previsto lo spostamento di alcune stazioni e l'installazione di nuove stazioni in teletrasmissione, nel rispetto della competenza in materia di Autorità idraulica responsabile del tratto interessato</li> <li><b>2. sviluppo di servizi meteo e idraulici a supporto della modellistica</b></li> <li><b>3. condivisione delle informazioni in tempo reale:</b> Comune di Milano, Metropolitana Milanese SpA e Consorzio Villoresi assicureranno la condivisione delle informazioni delle stazioni di monitoraggio in tempo reale afferenti al reticolo idraulico di loro competenza tramite protocollo/servizio ftp. Il servizio sarà dotato delle componenti hardware che permettano l'accesso alla rete pubblica protetto nel rispetto della sicurezza; saranno inoltre predisposti appositi moduli software utili all'acquisizione dei dati dagli archivi dell'ente e in grado di governare il flusso delle informazioni verso l'esterno (rete pubblica)</li> <li><b>4. condivisione dei servizi in tempo reale:</b> i servizi saranno assicurati da U.O. Protezione Civile, ARPA Lombardia e Provincia di Milano. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la U.O. Protezione Civile risulta attualmente dotata di una piattaforma applicativa in grado di elaborare e mettere in rete i dati afferenti alle reti di monitoraggio delle ARPA delle regioni del bacino del Po, AiPo, Provincia di Milano, comune di Milano-Metropolitana Milanese e Consorzio Villoresi. Tali dati verranno resi disponibili a tutti</li> </ul> </li> </ol>

gli enti sopra menzionati, unitamente ad una serie di servizi avanzati, utili nell'ambito del supporto alle decisioni. In questa fase tali servizi saranno integrati con: allarmi pro-attivi (avviso delle situazioni critiche tramite SMS, email, ecc.), rappresentazione grafica del nodo di Milano, gestione dell'esecuzione della modellistica idrologica-idraulica presente presso la Provincia di Milano, simulazione su eventi passati, rappresentazione delle precipitazioni nel tempo sottoforma di animazione, ...

- **ARPA Lombardia – Servizio idrografia**, in virtù dell'esperienza acquisita, assicurerà la realizzazione di misure e scale di portata per permettere il controllo e la taratura dei modelli – idraulici;
- **ARPA – Servizio Meteorologico Regionale** implementerà invece un servizio di previsione di now-casting delle precipitazioni partendo dalle informazioni del radar meteorologico, ovvero dal servizio PRISMA
- **Provincia di Milano**, in relazione alle competenze idrauliche e all'accordo con AIPO, implementerà un servizio di modellistica idrologico-idraulica sul reticolo idraulico artificiale del nodo milanese. Tale modellistica per la parte idrologica sfrutterà il servizio di previsione di now-casting delle precipitazioni partendo dalle informazioni del radar meteorologico, (servizio PRISMA implementato da ARPA-SMR). Sarà inoltre considerata una componente idraulica per i bacini del Lambro e dell'Olona. Non risulta invece praticabile sviluppare un modello che simuli l'intero sistema con tutte le peculiarità idrauliche relativamente al reticolo idraulico artificiale che gravita intorno al CSNO. Sfruttando una modellazione condotta per conto dell'Autorità di bacino del fiume Po, sarà però sviluppato un modello semplificato che restituisca la previsione di deflusso in un numero predefinito di sezioni di controllo in relazione alle condizioni idrauliche rilevate e alle manovre impostate alle paratie nei nodi di gestione e controllo del reticolo idraulico.

Il progetto, inserito nell'“Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese”, è -al momento della stesura del presente documento- in fase definitiva ed in attesa di essere presentato e condiviso con tutti gli attori del Tavolo Tecnico e con gli organi tecnici dei Contratti di Fiume. Per l'applicazione è necessario il reperimento delle opportune risorse.

**Soggetto Responsabile**

**Maurizio Molari – DG Protezione Civile, Regione Lombardia**

Soggetti coinvolti		Giunta Regione Lombardia ARPA Lombardia Provincia di Milano Comune di Milano e dell'hinterland milanese Metropolitana Milanese Spa Consorzio Villoresi
Risorse e soggetto finanziatore		1.108.800€ RL – DG Territorio e Urbanistica (AdP per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese) così suddivisi: 420.000€ RL - Direzione Protezione civile, Prevenzione e Polizia locale - UO Protezione civile 276.000€ - ARPA Lombardia 273.600€ Provincia di Milano 51.600€ Comune di Milano / Metropolitana Milanese SpA 87.600€ Consorzio Villoresi <b>Contributi già erogati sui PdA Seveso e Olona. L'attività è estesa all'intero bacino Lambro Seveso Olona.</b>
Tempi previsti per l'attuazione		Luglio 2009 – Dicembre 2012
Risultati / prodotti attesi		Adeguamento rete di monitoraggio con installazione di webcam Implementazione di un sistema di condivisione di informazioni e servizi meteo (now casting e piogge) e idraulici (misure e scale di portata) in tempo reale Adeguamento del sistema di supporto alle decisioni regionale Implementazione di una modellistica di previsione e di gestione delle piene
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Maurizio Molari, DG Protezione Civile – Sviluppo Centro Funzionale Regionale per il monitoraggio rischi <a href="mailto:maurizio_molari@regione.lombardia.it">email: maurizio_molari@regione.lombardia.it</a> Tel 02 67652493

<b>ATTIVITA' 3.6</b>		<b>Definizione di quadro di prelievi in atto e limiti di sostenibilità dell'uso della risorsa</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>L'attività si articola in un controllo e riordino dei dati già disponibili nel catasto delle Utenze Idriche al fine di ottenere un quadro aggiornato dei prelievi delle acque superficiali e sotterranee sul bacino di interesse.</p> <p>Si procederà ad una valutazione di congruità delle derivazioni in riferimento alla risorsa disponibile.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Silvia Maria Castelli – DG Ambiente, Energia e Reti, Regione Lombardia</b>
Soggetti coinvolti		Provincia di Como, Lecco, Lodi, Milano e Monza Brianza STER di Como, Lecco, Lodi e DG Casa e Opere Pubbliche
Risorse e soggetto finanziatore		3.000€ costi di personale Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti
Tempi previsti per l'attuazione		Gennaio 2012 – Dicembre 2012
<b>MONITORAGGIO</b>		19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Silvia Maria Castelli, DG Ambiente, Energia e Reti – Usi delle acque e regolazione laghi, sicurezza delle dighe di competenza regionale <a href="mailto:Silvia.Castelli@regione.lombardia.it">email: Silvia.Castelli@regione.lombardia.it</a> Tel 02 67654376

<b>ATTIVITA' 3.7</b>		<b>Individuazione e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione idraulica del fiume Lambro e dei suoi affluenti</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>		
Descrizione e sottoattività		Realizzazione di interventi di manutenzione diffusa e riqualificazione sul Lambro e i suoi affluenti, finalizzati al mantenimento delle opere già esistenti o al miglioramento del deflusso delle acque.  L'elenco dei progetti selezionati è di seguito allegato.
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Dario Fossati – DG Territorio e Urbanistica</b>
Soggetti coinvolti		ERSAF, Comune di Lodi, Parco Valle del Lambro STER di Como, Lecco, Lodi
Risorse e soggetto finanziatore		1.440.259,20 € Fondi Regionali
Tempi previsti per l'attuazione		Dicembre 2011 – Dicembre 2013
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Raffaele Occhi, DG Territorio e Urbanistica <a href="mailto:raffaele_occhi@regione.lombardia.it">email: raffaele_occhi@regione.lombardia.it</a> Tel 02 67656311

CORSO D'ACQUA	COMUNE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	PROVINCIA	RISORSE REGIONALI
Lambro	Mgreglio, Barni, Lasnigo	Ripristino difese idrauliche lungo il fiume Lambro	CO	€ 300.000,00
Cavo Gualdane	Lodi Vecchio	Manutenzione e riqualificazione idraulica del cavo Gualdane sino alla confluenza in Lambro.	LO	€ 100.000,00
Lambro	comuni vari	Opere di ripristino e manutenzione lungo il fiume Lambro ed affluenti.	MB, LC, CO	€ 700.000,00
Torrente Brovada	Triuggio	Sistemazione idraulica del torrente Brovada, affluente di sinistra del Lambro	MB	€ 340.259,20

## Azione n. 4

AZIONE	SPERIMENTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DI INDIRIZZI E MISURE PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESISTICO-AMBIENTALE DEL SOTTOBACINO				
ambito vallivo <b>LAMBRO SETTENTRIONALE</b>					
Politica cui l'azione concorre	Tutela paesaggistico-ambientale - <i>Governance</i> di sottobacino				
Obiettivi	Condivisione di Indirizzi e Misure per la riqualificazione paesaggistico-ambientale e il contenimento del degrado dell'Unità di sottobacino Lambro Settentrionale nel sottobacino del Po Lambro-Olona				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado (rif. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo agricoltura e zootecnia <input checked="" type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input checked="" type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Attività</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Affiancamento in alcuni Comuni campione per la definizione delle linee di indirizzo dei PGT</b></li> <li><b>2. Definizione di norme regolamentari per l'utilizzo del suolo</b></li> </ol>				
Risultati attesi	Crescita di consapevolezza dei firmatari del Contratto di Fiume dell'efficacia della condivisione di indirizzi e misure per la riqualificazione che siano di riferimento per la pianificazione locale (anche settoriale)				
Criticità attese	Livelli diversificati di consapevolezza				
Risorse complessive	28.000,00 €				
Soggetto coordinatore dell'azione	<b>Regione Lombardia, DG Ambiente, Energia e Reti e DG Territorio</b> Carmelo Di Mauro – Dario Fossati				

<b>ATTIVITA' 4.1</b>	<b>Affiancamento in alcuni Comuni campione per la definizione delle linee di indirizzo dei PGT</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Si tratta di un'attività di accompagnamento nella fase di predisposizione e revisione dei PGT finalizzata alla correlazione degli indirizzi del documento di piano del PGT con le misure e gli indirizzi dello scenario strategico e degli strumenti di pianificazione di scala regionale.</p> <p>Nell'attività sarà fondamentale il supporto della DG Sistemi Verdi e Paesaggio, volto a favorire un'adeguata lettura ecopaesistica dei territori comunali, che deve accompagnare l'elaborazione dei PGT e tradursi nello specifico in una carta della sensibilità paesaggistica, frutto di una valutazione paesaggistica dell'intero territorio comunale, contenente i criteri ed indirizzi in grado di orientare la progettualità pubblica e privata e a supporto delle valutazioni della Commissione del Paesaggio (ai sensi della dgr 1681/2005, Modalità per la pianificazione comunale - L.r. 12/2005, art. 7). Ad essa dovrebbe accompagnarsi la declinazione, a scala adeguata, degli indirizzi contenuti nella RER, al fine di consentire la concretizzazione delle previsioni di intervento di ricostruzione eco sistemica e connessione ecologica del territorio di cui il fiume rappresenta un corridoio primario.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>DG Sistemi Verdi e Paesaggio, Regione Lombardia</b>
Soggetti coinvolti	<p>DG Ambiente Energia e Reti, Regione Lombardia  DG Territorio e Urbanistica, Regione Lombardia  Comuni da individuare  Amministrazioni provinciali da individuare</p>
Risorse e soggetto finanziatore	20.000€ Costi personale ERSAF da definire
Tempi previsti per l'attuazione	Gennaio 2012 – Dicembre 2013
Risultati/prodotti attesi	Adozione di strumenti di pianificazione locale correlati con le misure di ambito vallivo

<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Lucia Ratti, ERSAF email: <a href="mailto:lucia.ratti@ersaf.lombardia.it">lucia.ratti@ersaf.lombardia.it</a> Tel 02 67404656

<b>ATTIVITA' 4.2</b>	<b>Definizione di norme regolamentari per l'utilizzo del suolo</b>
u.p.a. <b>LS-CM LS-AP1 – LS-AP2</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>L'attività è condotta dal Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano con un contributo della Provincia di Monza Brianza ed è finalizzato alla redazione di uno studio sul ruolo del Piano d'Area in relazione al sistema viabilistico pedemontano e alle relative opere di mitigazione e compensazione ambientale.</p> <p>Uno dei principali temi di indagine riguarda la gestione delle acque reflue meteoriche integrata alla tutela e valorizzazione paesaggistica degli spazi aperti residuali del sistema insediativo pedemontano. Nell'ipotesi di trattare le acque raccolte dal bacino di captazione dei suoli urbanizzati della Brianza centrale, che concorrono in buona parte alle cause di inquinamento e rischio idraulico dei fiumi, sono state individuate tre buone pratiche: la laminazione delle acque di sfioro di prima pioggia in bacini di accumulo inseriti nella trama del paesaggio agrario da riqualificare; l'applicazione, dove possibile nei tessuti urbani di margine e obbligatoria per le nuove realizzazioni, di sistemi di drenaggio urbano sostenibile di dispersione delle acque dei tetti nel sottosuolo; la riduzione delle superfici impermeabili di strade e parcheggi meno utilizzati e il diradamento dei capannoni con scarsa accessibilità o al termine del loro ciclo di vita.</p> <p>Lo studio si propone di introdurre norme finalizzate a preservare, attraverso l'inserimento di indicazioni negli strumenti di pianificazione quali PGT o PTCP, le aree residuali da ulteriori pressioni e dotare di opportuni indirizzi di compensazione le eventuali nuove aree di espansione previste negli strumenti urbanistici.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Diap Politecnico di Milano</b>
Soggetti coinvolti	Provincia di Monza Brianza Diar Politecnico di Milano Di.pro.ve Università di Milano
Risorse e soggetto finanziatore	5.000 € Provincia di Monza Brianza 3.000 € Politecnico di Milano
Tempi previsti per l'attuazione	Giugno 2012

Risultati/prodotti attesi		Preservare le residue aree libere da ulteriori pressioni definendo norme per regolare l'uso del suolo
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Politecnico di Milano, DIAP <a href="mailto:federico.zanfi@polimi.it">email: federico.zanfi@polimi.it</a> Tel 02 23999431

## Azione n. 5

AZIONE	MODALITA' DI GOVERNANCE LOCALE FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE				
ambito vallivo <b>LAMBRO SETTENTRIONALE</b>					
Politica cui l'azione concorre	<i>Governance</i> di bacino				
Obiettivi	Sviluppo di un'attività di coordinamento degli Enti Locali in carico al Parco Regionale Valle Lambro per implementare il processo di riqualificazione				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado (rif. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Utilizzo agricoltura e zootecnia <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Attività</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Rafforzamento del ruolo del Parco Regionale Valle Lambro nel coordinamento degli Enti Locali attraverso l'istituzione di un Forum di Partecipazione</b></li> <li>2. <b>Studio della Funzionalità Fluviale ed Ecologica del sistema idrografico del Lambro settentrionale e applicazione dei risultati per il Piano di Risanamento</b></li> <li>3. <b>Aumento delle portate in alveo per il miglioramento della qualità delle acque</b></li> <li>4. <b>Lambro Pulito: programma di manutenzione del Lambro e dei principali affluenti</b></li> <li>5. <b>Sviluppo della rete di monitoraggio sul Lambro con riferimento anche agli aspetti della previsione delle piene e dell'allertamento in coordinamento con il sistema regionale</b></li> <li>6. <b>PI.RO.GA: progetto integrato lago/bacino per il recupero della qualità ecologica e la gestione idrologica delle acque del lago di Pusiano</b></li> </ol>				
Risultati attesi	Affidamento al Parco Regionale Valle Lambro del ruolo di coordinamento degli Enti Locali con attribuzione di maggiori competenze di programmazione ed individuazione degli interventi sia in campo idraulico che in campo di riqualificazione paesistico ambientale				
Criticità attese	Coordinamento pluralità soggetti coinvolti – Reperimento risorse per il finanziamento delle opere				
Risorse complessive	1.202.500,00€				
Soggetto coordinatore dell'azione	<b>Dipartimento di Riqualificazione Fluviale di Bacino del Parco Regionale Valle Lambro</b> Daniele Giuffrè				

<b>ATTIVITA' 5.1</b>	<b>Rafforzamento del ruolo del Parco Regionale Valle Lambro nel coordinamento degli Enti Locali attraverso l'istituzione di un Forum di Partecipazione</b>
u.p.a. <b>LS-TL LS-CM LS-AP1</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Il rafforzamento del ruolo del Parco si realizza attraverso la costituzione di un partenariato a servizio del Contratto di Fiume attraverso l'implementazione dello strumento locale del <b>Forum di Partecipazione</b>.</p> <p>L'attività prevede l'organizzazione di momenti di incontro, discussione e crescita tesi ad instaurare una collaborazione territoriale tra il Parco Regionale della Valle del Lambro e tutti i soggetti portatori di interesse, principalmente gli enti locali ricadenti all'interno del bacino del Lambro, il mondo dell'associazionismo volontario ma anche i cittadini, al fine di condividere e concertare sin dall'origine le azioni da sviluppare per la riqualificazione ambientale del fiume e dei suoi affluenti.</p> <p>Le <b>diverse fasi</b>, da condividere con l'Amministrazione e con i soggetti che prenderanno parte al processo partecipato, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) organizzazione della partecipazione pubblica e avvio processo (istituzionalizzazione)</li> <li>b) gestione della partecipazione per garantire la massima partecipazione dei soggetti chiave</li> <li>c) fase della conoscenza</li> <li>d) fase della strutturazione del problema decisionale</li> <li>e) fase della rielaborazione e sintesi che porterà alla strutturazione di un documento finale Piano di Azione Partecipato (PAP)</li> <li>f) fase della specificazione successiva: raccolta delle indicazioni emerse in un Piano di Gestione e Programmazione da ripresentare ai partecipanti del Forum</li> <li>g) fase del monitoraggio</li> </ul> <p>In particolare la <b>fase della conoscenza sarà coadiuvata dalla predisposizione di un portale web</b> interattivo inserito all'interno del sito web del Parco Valle Lambro: questo strumento fornirà un prezioso supporto alla partecipazione allargata per garantire la continuità della comunicazione e dell'interazione pubblica.</p> <p>Gli incontri del Forum di Partecipazione verranno seguiti da un consulente esterno esperto nella gestione di processi decisionali Agenda 21 e di tecniche di facilitazione e partecipazione e verteranno sui seguenti temi:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento di qualità delle acque,</li> <li>- miglioramento dell'habitat fluviale,</li> <li>- protezione idraulica del territorio,</li> <li>- monitoraggio del territorio,</li> <li>- fruibilità degli ambiti fluviali e perifluviali</li> </ul>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Parco Regionale Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti		Regione Lombardia Comunità Montana del Triangolo Lariano PLIS Parco Media Valle Lambro Comuni coinvolti Province
Risorse e soggetto finanziatore		78.500€ Quota parte della convenzione Parco Valle Lambro – RL DG Ambiente Energia e Reti
Risorse da reperire		91.500€ altri finanziamenti
Tempi previsti per l'attuazione		Giugno 2011 – Giugno 2013
Risultati/prodotti attesi		Costruzioni di un partenariato il più ampio possibile costituito da tutti i portatori di interesse – Realizzazione di un Piano di Azione Partecipato – Condivisione di un Piano di Gestione e Programmazione – Attivazione di un portale web dedicato
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Daniele Giuffrè, Dipartimento di riqualificazione Fluviale di Bacino, Parco Regionale Valle Lambro <a href="mailto:daniele.giuffre@parcovallelambro.it">email: daniele.giuffre@parcovallelambro.it</a> Tel 0362 970961

ATTIVITA' 5.2	<b>Studio della Funzionalità Fluviale ed Ecologica del sistema idrografico del Lambro settentrionale e applicazione dei risultati</b>
u.p.a. <b>LS-TL LS-CM LS-AP1</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Il progetto comprende sia l'applicazione dell'IFF (Indice di Funzionalità Fluviale) sul reticolo idrografico del Fiume Lambro settentrionale (area sub lacuale compresa nei confini del Parco Valle del Lambro ed area sovra lacuale sino alle sorgenti) sia la verifica della funzionalità ecologica del territorio in esame.</p> <p>Il progetto è articolato in due fasi:</p> <p><b><u>FASE A   Indice di Funzionalità Fluviale IFF</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta e analisi della bibliografia esistente e dei progetti utili già eseguiti nell'area di indagine a cura del Parco, della Regione Lombardia e di altri Enti.</li> <li>• Definizione, analisi e sopralluoghi delle aree di indagine:       <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fiume Lambro sub-lacuale dal Lago di Pusiano sino al confine con Monza: emissari dei laghi di Alserio e Pusiano, sistema delle tre Bevere, affluenti Cavolto, Pegorino e Cantalupo (circa 70-80 Km in totale tra sponda destra e sinistra).</li> <li>- Fiume Lambro sovra-lacuale: corso principale dalle sorgenti al lago di Pusiano; affluenti Val Roncaglia, Rezzago, Vallategna, Ravella, Bova, Piott (Vallelunga e Vallecorta) (circa 100-110 Km in totale tra sponda destra e sinistra).</li> </ul> </li> <li>• Predisposizione delle schede tipo e di tutti gli elementi utili alla completa e corretta esecuzione del lavoro (fotografie, cartografie di riferimento, database, georeferenziazione dei dati) e intercalibrazione degli operatori.</li> <li>• Esecuzione delle indagini sul campo (in periodo vegetativo) con rilevamento in sponda destra e sinistra del reticolo idrografico; compilazione delle schede IFF (situazione attuale e potenziale); rilevamento cartografico; rilevamento fotografico.</li> <li>• Trasposizione dei dati su database; elaborazione e comparazione.</li> <li>• Realizzazione della cartografia elettronica con rappresentazione sintetica dei risultati.</li> <li>• Relazione finale e allegati tecnici, cartografici e fotografici.</li> <li>• Analisi critica dei risultati IFF e confronto con i programmi d'intervento già avviati e/o in programma a cura del Parco valle del Lambro.</li> <li>• Individuazione delle priorità di intervento.</li> <li>• Contributo alla definizione dello scenario strategico nell'ambito dello sviluppo del "Contratto di Fiume Lambro".</li> <li>• Proposte di sviluppo del progetto.</li> </ul>

### **FASE B    Indice di Funzionalità Ecologica del Territorio**

Studio della funzionalità ecologica del territorio del Parco Valle del Lambro mediante impiego di *taxa* rappresentativi. Nello specifico lo studio partirà da quanto già indicato dalla Rete Ecologica Regionale, approvata con DGR n.8/8515 del 26 novembre 2008, che include il territorio del Parco nel corridoio primario Fiume Lambro e Laghi Briantei.

Di seguito le principali azioni previste:

- Verifica dei varchi con individuazione delle criticità e descrizione dei possibili interventi atti al miglioramento della connettività.
- Monitoraggio e caratterizzazione delle comunità ornitica nidificante nel Parco della Valle del Lambro allo scopo di individuare le principali necessità in termini di miglioramento ambientale ed interventi di mitigazione/rimozione degli impatti legati alle attività od interferenze antropiche. Lo studio permetterà di individuare specificamente i *taxa* che, in base alle proprie caratteristiche di ecologia e distribuzione a scala locale, meglio si prestano per questo scopo (indicativamente: nibbio bruno, sparviero, allocco, picchio verde, martin pescatore, averla piccola, cincia bigia, cinciarella, picchio muratore, rampichino comune).
- Il lavoro di campo verrà svolto prevalentemente attraverso censimento tramite punti d'ascolto. Lo studio di campo sarà preceduto da una fase di analisi e sintesi dei dati preesistenti relativi agli aspetti ornitologici del territorio al fine di formulare un quadro il più esaustivo possibile.
- Monitoraggio, censimento e caratterizzazione dell'erpeto fauna nel Parco della Valle del Lambro (metodologia Visual Encounter Surveys, V.E.S.) finalizzate a fornire indicazioni concrete per una corretta gestione e pianificazione del territorio e individuare le principali necessità in termini di miglioramento ambientale e interventi di mitigazione/rimozione degli impatti legati alle attività od interferenze antropiche atte a garantire maggiori possibilità per la sopravvivenza delle meta popolazioni presenti.
- Trasposizione dei dati su database; elaborazione e comparazione.
- Realizzazione della cartografia elettronica con rappresentazione sintetica dei risultati.
- Relazione finale e allegati tecnici e cartografici.
- Analisi critica dei risultati confronto con i risultati dell'applicazione dell'IFF e con i programmi d'intervento già avviati e/o in programma a cura del Parco valle del Lambro.
- Individuazione delle priorità di intervento.
- Contributo alla definizione dello scenario strategico nell'ambito dello sviluppo del "Contratto di Fiume Lambro".
- Tra le proposte di sviluppo del progetto è prevista la presentazione dei risultati ai comuni i cui territori sono stati interessati dallo studio; il primo incontro è stato effettuato presso la sede del Parco il giorno 15 febbraio 2011.

	<p>Successivamente sono previsti una serie di incontri a partire da febbraio 2012 per aree territoriali al fine di presentare congiuntamente e nel dettaglio sia lo studio della funzionalità ecologica sia le azioni di tutela e riqualificazione individuate dal Parco Valle Lambro. Gli incontri territoriali saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il sistema degli affluenti – Le Bevere</li> <li>• il sistema degli affluenti – I Rii</li> <li>• il Lambro collinare (dal lago di Pusiano a Briosco)</li> <li>• il Lambro di alta pianura (da Briosco a Monza)</li> </ul>	
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Giovanni Bartesaghi, Fondazione Lombardia Ambiente Daniele Giuffrè, Parco Regionale Valle Lambro</b>	
Soggetti coinvolti	ANPA Roma ANPA Trento Unità Operativa Comitato Difesa Bevere PLIS Parco Media Valle del Lambro Altri	
Risorse e soggetto finanziatore	175.000€ Contributo di Regione Lombardia a Fondazione Lombardia Ambiente (già erogato) 10.000€ costi di personale FLA 10.000€ costi di Personale Parco Regionale Valle Lambro	
Tempi previsti per l'attuazione	Gennaio 2010 – Giugno 2012	
Risultati/prodotti attesi	Il progetto è finalizzato ad integrare il quadro conoscitivo previsto con l'avvio del Contratto di Fiume Lambro e servirà a fornire utili elementi per la definizione e la condivisione di uno scenario strategico e di una programmazione di bacino per la riqualificazione dell'intero bacino fluviale.	
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da	Dott. Giovanni Bartesaghi Fondazione Lombardia Ambiente <a href="http://www.flanet.org">www.flanet.org</a> <a href="mailto:giovanni.bartesaghi@flanet.org">email: giovanni.bartesaghi@flanet.org</a> Tel 02 80616132	

<b>ATTIVITA' 5.3</b>	<b>Aumento delle portate in alveo per il miglioramento della qualità delle acque</b>
u.p.a. <b>LS-TL LS-CM LS-AP1</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>L'attuale situazione delle acque del Fiume Lambro potrebbe registrare un notevole incremento di qualità se fosse assicurato al fiume un modesto aumento delle portate (nell'ordine di 4-5 mc/s). Per attuare questo obiettivo, che contribuirebbe al miglioramento della qualità dell'acqua con i logici vantaggi a carico dell'ecosistema e dei molteplici aspetti legati alla riqualificazione, alla fruizione e alla gestione del corso d'acqua, un aspetto sul quale indagare è sicuramente costituito dalla quantità di acqua che al fiume viene sottratta per vari e differenti utilizzi.</p> <p>L'attività prevista per il raggiungimento degli obiettivi è organizzata in due fasi.</p> <p><b>Fase di ricognizione:</b> (da raccordare all'attività 3.5 del presente documento) verrà effettuata una verifica della situazione attuale dei prelievi e delle derivazioni sul territorio in oggetto allo scopo di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare la sussistenza delle opportune concessioni</li> <li>- valutare la possibilità di ridurre la quota di risorsa prelevata</li> <li>- migliorare il ciclo produttivo nel caso in cui la concessione sia in capo a soggetti industriali e/o artigianali</li> <li>- individuare tutti i soggetti interessati</li> </ul> <p><b>Fase di coinvolgimento degli stakeholders:</b> tutti i soggetti portatori di interessi, sia pubblici che privati, verranno coinvolti nel processo di razionalizzazione dei prelievi e delle derivazioni, individuando le procedure utili a ridurre e/o ottimizzare l'uso della risorsa, garantendo nel contempo al corso d'acqua le condizioni tali per assicurare e potenziare le capacità autorigenerative dello stesso.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Parco Regionale Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti	Associazioni di Volontariato e Protezione Civile Portatori di interessi pubblici e privati
Risorse e soggetto finanziatore	La prima fase dell'attività non ha costi operativi, in quanto si basa sui risultati della regolazione del cavo Diotti finalizzato alla regimazione del lago di Pusiano, prevista per il 2013.

Risorse da reperire		250.000€ risorse da reperire finalizzate alla verifica delle derivazioni ed eventuali modifiche al regime idraulico-idrologico locale
Tempi previsti per l'attuazione		Gennaio 2012 – Dicembre 2013
Risultati/prodotti attesi		Realizzare una verifica sistematica del quadro dei prelievi in atto – Razionalizzare l'uso della risorsa per garantire al fiume un aumento di portata
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Daniele Giuffrè, Dipartimento di riqualificazione Fluviale di Bacino, Parco Regionale Valle Lambro email: <a href="mailto:daniele.giuffre@parcovallelambro.it">daniele.giuffre@parcovallelambro.it</a> Tel 0362 970961

<b>ATTIVITA' 5.4</b>		<b>Lambro Pulito: programma di manutenzione del Lambro e dei principali affluenti</b>
u.p.a. <b>LS-TL LS-CM LS-AP1</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>L'attività prevede un programma di manutenzione nel quinquennio 2012-2017 a prosieguo della parallela attività già condotta nel precedente periodo.</p> <p>Gli interventi comprendono attività di pulizia del corso d'acqua da alberi abbattuti e pericolanti, rimozione dei rifiuti, censimento di scoli e scarichi abusivi, cure colturali delle nuove piantumazioni. Gli interventi sono eseguiti dalle squadre di volontari e di protezione civile su indicazione del Parco che ne controlla anche l'efficacia.</p> <p>Le opere rientrano nella convenzione di manutenzione Parco Valle Lambro/AIPO sottoscritta nel mese di settembre 2011 sulla base della delibera di Giunta Regionale che indica l'affidamento in cogestione del fiume Lambro da parte di AIPO e Parco Valle Lambro.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Parco Regionale Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti		AIPO Associazioni di Volontariato e Protezione Civile
Risorse e soggetto finanziatore		64.000€ nell'annualità 2009-2010 contributo di PVL 150.000€, riconosciuti al Parco Valle Lambro da AIPO per rimborso spese alle associazioni che fanno attività di pulizia sui vari tratti del fiume
Tempi previsti per l'attuazione		Gennaio 2012 - Dicembre 2012
Risultati/prodotti attesi		Assicurare continuità all'iniziativa di manutenzione attualmente in essere e verificare l'efficacia degli interventi
<b>MONITORAG GIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Daniele Giuffrè, Dipartimento di riqualificazione Fluviale di Bacino, Parco Regionale Valle Lambro <a href="mailto:daniele.giuffre@parcovallelambro.it">email: daniele.giuffre@parcovallelambro.it</a> Tel 0362 970961

<b>ATTIVITA' 5.5</b>	<b>Sviluppo della rete di monitoraggio sul Fiume Lambro con riferimento anche agli aspetti della previsione delle piene e dell'allertamento in coordinamento con il sistema regionale</b>
u.p.a. <b>LS-CM LS-AP1</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>L'attuale rete di monitoraggio sul Lambro prevede la realizzazione di un sistema di centraline per il controllo continuo e sistematico del fiume nel territorio del Parco. Delle 6 centraline in previsione (nei comuni di Briosco, Merone, Nibionno, Biassono, Carate B.za e sul Bevera a Costa Masnaga) risultano già installate e attive quelle di Briosco, Merone e Nibionno.</p> <p>L'attività prevede successivamente lo sviluppo di un SIT che contenga le informazioni esistenti e le integri con gli altri sistemi informativi, fornendo in tempo reale informazioni sia sulla qualità che sulla quantità delle acque del fiume, ai fini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– effettuare il controllo della sicurezza idraulica nelle sezioni fondamentali</li> <li>– prevedere le ondate di piena</li> <li>– programmare gli interventi di protezione spondale.</li> </ul> <p>Il sistema sarà sviluppato negli ambiti ECOLOGICO ed IDRAULICO, fornendo, nel primo caso, valori di qualità dell'acqua in tempo reale e nel secondo producendo un modello tridimensionale su mappa satellitare integrato con quello fornito dalla Protezione Civile, oltre che il costante controllo delle protezioni spondali.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Parco Regionale Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti	U.O. Protezione Civile Regione Lombardia Comuni di Briosco, Merone, Nibionno, Biassono, Carate B.za e Costa Masnaga ARPA Lombardia
Risorse e soggetto finanziatore	175.000€ contributo già stanziato dal Parco Valle Lambro
Risorse da reperire	175.000€ contributo da definire
Tempi previsti per l'attuazione	Gennaio 2009 – Dicembre 2012
Risultati / prodotti attesi	Completamento e razionalizzazione di una rete di monitoraggio integrata con i sistemi regionali e in grado di fornire in tempo reale informazioni su qualità e quantità dell'acqua del fiume

<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Daniele Giuffrè, Dipartimento di riqualificazione Fluviale di Bacino, Parco Regionale Valle Lambro email: <a href="mailto:daniele.giuffre@parcovoallelambro.it">daniele.giuffre@parcovoallelambro.it</a> Tel 0362 970961

<b>ATTIVITA' 5.6</b>	<b>PI.RO.GA: progetto integrato lago/bacino per il recupero della qualità ecologica e la gestione idrologica delle acque del lago di Pusiano</b>
u.p.a. <b>LS-TL LS-CM</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Le attività previste dal progetto hanno una duplice finalità:</p> <p><b>ecologica</b> in quanto sono finalizzate a completare il quadro conoscitivo, elaborare un modello integrato bacino/lago, produrre un Piano di Risanamento e progettare un intervento diretto integrato con altre azioni indirette quali il miglioramento degli scolmatori di piena</p> <p><b>sociale</b> in quanto mirano alla condivisione conoscenze e sviluppo attività di formazione ed educazione, trasferimento del Piano di Risanamento alla Regione, alla Comunità Montana del Triangolo Lariano e alla Conferenza Permanente dei Sindaci Rivaschi.</p> <p>Il progetto è organizzato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– anno 2009: completamento quadro idrologico</li> <li>– anno 2010 monitoraggio chimico fisico e biologico dei sedimenti</li> <li>– anno 2011 sperimentazione pilota e predisposizione piano di risanamento</li> </ul> <p>Il progetto è in chiusura al momento della stesura del presente documento.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Parco Regionale Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti	<p>CNR Istituto di Ricerca Sulle Acque (CNR-IRSA)  CNR Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo (CNR-CERIS)  CNR Istituto sugli Ecosistemi (CNR-ISE)  Università degli Studi di Pavia  Università La Sapienza di Roma  ARPA di Lecco  CARIPLO</p>
Risorse e soggetto finanziatore	<p>290.000€ Fondazione Cariplo  47.000€ fondi Parco Valle Lambro  203.000€ di cofinanziamento di personale per gli Enti coinvolti</p>
Tempi previsti per l'attuazione	2009 – 2011 (completamento 31 dicembre 2011)

Risultati / prodotti attesi	<p>Realizzare un programma di attività e di interesse comune agli Enti Locali nell'ambito territoriale del bacino del Lago di Pusiano</p> <p>Contribuire al miglioramento della gestione delle acque con un controllo sistematico del Fiume</p> <p>Tendere al raggiungimento agli obiettivi previsti dalla Direttiva Europea in materia ambientale (stato 'buono' entro il 2015)</p> <p>Allo stato attuale è già possibile anticipare i principali risultati del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per quanto riguarda gli scolmatori sono stati individuati i principali apportatori di nutrienti del bacino per i quali è stato effettuato un ripetuto monitoraggio. Grazie all'apporto dei Consorzi è stata programmata una migliore manutenzione per ridurre la frequenza di attivazione;</li> </ul> <p>sono stati individuate le portate di materiale organico della roggia Molinara e dell'affluente del lago del Segrino per i quali occorrerà realizzare dei sistemi di fitodepurazione prima dell'immissione delle acque nel lago di Pusiano. Il primo di questi progetto è oggetto di richiesta di finanziamento alla Fondazione Cariplo.</p>	
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Daniele Giuffrè, Dipartimento di riqualificazione Fluviale di Bacino, Parco Regionale Valle Lambro <a href="mailto:daniele.giuffre@parcovallelambro.it">email: daniele.giuffre@parcovallelambro.it</a> Tel 0362 970961

## Azione n. 6

AZIONE		AZIONE DI COORDINAMENTO TERRITORIALE / GOVERNANCE LOCALE				
ambito vallivo <b>LAMBRO SETTENTRIONALE</b>						
Politica cui l'azione concorre	Governance di bacino					
Obiettivi	Sviluppo di un'attività di coordinamento degli Enti Locali in carico al PLIS Media Valle Lambro					
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado (rif. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input checked="" type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>	
Attività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Attribuzione al PLIS del ruolo di coordinamento / collegamento / funzioni di governance</b></li> <li>2. <b>Ampliamento PLIS a Milano e Monza</b></li> <li>3. <b>La Media Valle Lambro_si-cura!</b></li> <li>4. <b>Realizzazione di arginature lungo il Lambro a Cologno Monzese e Brugherio (1° lotto)</b></li> <li>5. <b>Realizzazione di arginature lungo il Lambro a Cologno Monzese e altri (2° lotto)</b></li> <li>6. <b>Convenzione ALSI</b></li> <li>7. <b>Progetto Qualità Acque</b></li> <li>8. <b>Altre iniziative ipotizzate da valutare: Modalità di trattamento delle acque meteoriche e riutilizzo dell'acqua nel ciclo civile (su un'area pilota nel PLIS, p.e. area ex Falck)</b></li> </ol>					

Risultati attesi	Affidamento al PLIS del ruolo di coordinamento degli Enti Locali con attribuzione di competenze di programmazione ed individuazione degli interventi in campo idraulico e in campo di riqualificazione paesistico ambientale
Criticità attese	Coordinamento pluralità soggetti coinvolti – Reperimento risorse per il finanziamento delle opere
Risorse complessive	6.122.000,00€
Soggetto coordinatore dell'azione	<b>Regione Lombardia - DG Ambiente, Energia e Reti</b>

<b>ATTIVITA' 6.1</b>	<b>Attribuzione al PLIS del ruolo di coordinamento / collegamento / funzioni di <i>governance</i></b>
<b>upa LS-AP2</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Attività di coordinamento degli Enti Locali in materia di: riqualificazione paesistico ambientale, valorizzazione delle attività agricole, omogeneizzazione norme urbanistiche, rischio idraulico</p> <p>Promozione e/o partecipazione a tavoli di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la gestione in forma coordinata delle risorse disponibili in materia di contenimento del rischio ambientale (es. progetto arginature Cologno M.se, 1° e 2° tranche);</li> <li>- per la omogeneizzazione delle norme locali di carattere urbanistico (coordinamento normativa nuovi PGT e redazione del regolamento d'uso del Parco locale);</li> <li>- per l'organizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione degli spazi agricoli del Parco (esempio: iniziativa prevista nel marzo 2012 per il distretto agricolo metropolitano);</li> </ul> <p>per la partecipazione a bandi di finanziamento (esempio: bando Fondazione Cariplo 2011 per la valorizzazione degli spazi aperti).</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>PLIS Media Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti	Comuni di Brugherio, Cologno M.se e Sesto S. Giovanni, Province di Milano e di Monza e della Brianza
Risorse e soggetto finanziatore	Risorse istituzionali e tecniche PMVL (complessivamente il bilancio preventivo 2011 del Parco prevede circa 40.000 euro per il personale e la gestione, e 30.000 euro per le attività di promozione)
Risorse da reperire	56.000€ Partecipazione a bandi di co-finanziamento (allo stato attuale è stato richiesto un co-finanziamento a Fondazione Cariplo 2011 a valere sul bando per la valorizzazione degli spazi aperti).
Tempi previsti per l'attuazione	2011-2014
Risultati / prodotti attesi	Accreditamento del PLIS come soggetto coordinatore della tutela e della valorizzazione del territorio

<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Alessandro Casati, Parco Media Valle Lambro e-mail: <a href="mailto:al.casati@sestosg.net">al.casati@sestosg.net</a> tel +39 02 2496 826

<b>ATTIVITA' 6.2</b>		<b>Ampliamento del Parco Media Valle Lambro</b>
<b>upa</b> <b>LS-AP2 LS-MILANO</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>Ampliamento del perimetro del Parco Media Valle Lambro ai Comuni di Milano e Monza, a rafforzamento delle attività di coordinamento degli Enti Locali in materia di riqualificazione paesistico ambientale, valorizzazione delle attività agricole, omogeneizzazione norme urbanistiche, rischio idraulico di cui all'attività 6.1</p> <p>I Comuni di Milano e Monza, nonché le Province di Milano e Monza e Brianza, in occasione degli Stati generali del PMVL (ottobre 2010) hanno confermato l'intenzione di aderire al Parco. Sono in corso le attività di coordinamento finalizzate all'inserimento della proposta di ampliamento nei PGT comunali in itinere ed al successivo riconoscimento provinciale. Sono state organizzate 2 iniziative promozionali con le Circoscrizioni n. 2 e 3 del Comune di Milano per lanciare il tema.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Parco Media Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti		Comuni di Brugherio, Cologno M.se e Sesto S. Giovanni, Milano e Monza, Province di Milano e di Monza e Brianza
Risorse e soggetto finanziatore		Risorse istituzionale e tecniche PMVL (il Parco ha investito 5.000 euro nell'organizzazione degli Stati Generali del 2010)
Tempi previsti per l'attuazione		Dicembre 2011 (approvazione dei PGT e dei PTCP degli Enti co-interessati)
Risultati / prodotti attesi		Ampliamento del perimetro del Parco Media Valle Lambro ai Comuni di Milano e Monza
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Alessandro Casati, Parco Media Valle Lambro e-mail: <a href="mailto:al.casati@sestosq.net">al.casati@sestosq.net</a> tel +39 02 2496 826

<b>ATTIVITA' 6.3</b>		<b>La Media Valle Lambro_si-cura!</b>
<b>u.p.a. LS-AP2</b>		
Descrizione e sottoattività		<p><i>La Media Valle Lambro_si-cura!</i> è un progetto di coordinamento e di condivisione delle attività di educazione ambientale delle tre amministrazioni comunali e del Parco, anche legate alla riqualificazione fluviale e alla cultura dell'acqua, finalizzato alla sensibilizzazione dei cittadini e degli studenti.</p> <p>Per coordinare la prima fase del lavoro è stata incaricata l'arch. Gisella Bassanini, esperta di progettazione partecipata e di politiche temporali. Il prodotto atteso è un report con lo stato dell'arte dei progetti di educazione ambientale in corso e la condivisione di prospettive, idee e proposte di azioni future. La seconda fase del progetto verrà coordinata dal CREA (Centro Regionale di Educazione Ambientale) di Cologno Monzese e potrà prevedere la partecipazione a Bandi regionali o Fondazione Cariplo 2010 di finanziamento delle politiche ambientali.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>PLIS Parco Media Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti		Comuni di Sesto San Giovanni, Cologno Monzese e Brugherio
Risorse e soggetto finanziatore		<p>Soggetto finanziatore: PLIS Media Valle Lambro</p> <p>Risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3.000,00 € per l'incarico all'esperto di progettazione partecipata</li> <li>- 4.000,00 € nel bilancio 2010 del Parco al CREA di Cologno Monzese per la prosecuzione del progetto</li> </ul>
Tempi previsti per l'attuazione		2009-2012
Risultati / prodotti attesi		Realizzazione di un percorso integrato e coordinato di educazione all'ambiente e alla sostenibilità
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione/Scostamenti</b>	La prima fase del progetto è stata completata nel marzo 2010 e il report prodotto è disponibile sul sito del Parco Media Valle Lambro all'indirizzo <a href="http://www.pmvl.it">www.pmvl.it</a>
Scheda compilata da		<p>Alessandro Casati, Parco Media Valle Lambro</p> <p>e-mail: <a href="mailto:al.casati@sestosq.net">al.casati@sestosq.net</a></p> <p>tel +39 02 2496 826</p>

<b>ATTIVITA' 6.4</b>		<b>Realizzazione di arginature lungo il Lambro a Cologno Monzese e Brugherio (1°lotto)</b>
<b>upa</b> <b>LS-AP2</b>		
Descrizione e sottoattività		L'intervento prevede la realizzazione di nuovi argini lungo il fiume Lambro presso la frazione di San Maurizio a Cologno Monzese. L'intervento consente di mettere in sicurezza l'abitato per piene con rischio di ritorno ventennale. La realizzazione dell'intervento, progettato da AIPO e finanziato da Ministero e Regione, verrà avviato entro la fine dell'anno 2011. Sono in corso la procedura di esproprio delle aree necessarie e la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto. Il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei servizi.
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>AIPO</b>
Soggetti coinvolti		Comuni di Brugherio, Cologno M.se e Sesto S. Giovanni, Regione Lombardia, Ministero Ambiente, Autorità di Bacino, AIPO, Parco Media Valle Lambro
Risorse e soggetto finanziatore		3.000.000 euro (Ministero Ambiente e Regione Lombardia)
Tempi previsti per l'attuazione		2010-2014
Risultati / prodotti attesi		Messa in sicurezza dell'abitato da piene con tempo di ritorno ventennale
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Alessandro Casati, Parco Media Valle Lambro e-mail: <a href="mailto:al.casati@sestosg.net">al.casati@sestosg.net</a> tel +39 02 2496 826

<b>ATTIVITA' 6.5</b>		<b>Realizzazione di arginature lungo il Lambro a Cologno Monzese e altri comuni (2° lotto)</b>
<b>upa</b> <b>LS-AP2</b>		
Descrizione e sottoattività		I Comuni di Brugherio, Cologno M.se e Sesto San Giovanni hanno ottenuto un finanziamento da Regione e Ministero nell'ambito dell'Accordo di programma "Difesa del suolo". Tale finanziamento verrà utilizzato per proseguire gli interventi di rifacimento degli argini verso sud a completamento dell'intervento in corso su San Maurizio al Lambro.
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>AIPO</b>
Soggetti coinvolti		Comuni di Brugherio, Cologno M.se e Sesto S. Giovanni, Regione Lombardia, Ministero Ambiente, Autorità di Bacino, AIPO, Parco Media Valle Lambro
Risorse e soggetto finanziatore		3.000.000 euro (Regione Lombardia – Ministero Ambiente – Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico)
Tempi previsti per l'attuazione		Da definire
Risultati / prodotti attesi		Messa in sicurezza dell'abitato
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Alessandro Casati, Parco Media Valle Lambro e-mail: <a href="mailto:al.casati@sestosg.net">al.casati@sestosg.net</a> tel +39 02 2496 826

<b>ATTIVITA' 6.6</b>		<b>Convezione ALSI</b>
<b>upa LS-AP2</b>		
Descrizione e sottoattività		Convenzione fra ALSI e Comune di Brugherio nell'ambito dei lavori di adeguamento dell'impianto di San Rocco. Il comune di Brugherio e il Consorzio Al.Si., che gestisce il depuratore ubicato a nord del Parco, stanno per firmare una convenzione relativa agli interventi previsti per la completa ristrutturazione dell'impianto: lo stanziamento previsto è di 80 milioni di euro, parte dei quali saranno utilizzati per opere di mitigazione dell'infrastruttura, opere esterne all'impianto e interventi sul mulino di Occhiate.
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Comune di Brugherio</b>
Soggetti coinvolti		Comuni di Brugherio, ALSI, Parco Media Valle Lambro
Risorse e soggetto finanziatore		40.000 euro Alsi spa
Tempi previsti per l'attuazione		Dicembre 2012
Risultati / prodotti attesi		Realizzazione di opere di mitigazione ambientale nell'area del Mulino di Occhiate.
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Alessandro Casati, Parco Media Valle Lambro e-mail: <a href="mailto:al.casati@sestosg.net">al.casati@sestosg.net</a> tel +39 02 2496 826

<b>ATTIVITA' 6.7</b>		<b>Progetto Qualità Acque</b>
<b>upa</b> <b>LS-AP2</b>		
Descrizione e sottoattività		Dall'estate 2009 ha preso il via un tavolo tecnico tra il PLIS Parco Media Valle Lambro per verificare la possibilità di partecipare a un bando europeo incentrato su modelli di <i>governance</i> locale per la qualità delle acque e il recupero energetico. L'idea parte dal Parco, insieme ai due consorzi pubblici Amiacque SpA e Al.Si Spa, che gestiscono i due depuratori delle acque che il Parco ospita, e all'agenzia Milano Metropoli. La proposta è stata allargata agli altri Enti che hanno giurisdizione sul corso del fiume e ai consorzi che gestiscono tutti gli altri depuratori, con l'obiettivo di allargare in futuro la proposta ad altri Gestori ed Enti che abbiano giurisdizione sul fiume.
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>PLIS Parco Media Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti		Amiacque SPA, AL.SI. SPA, Agenzia Milano Metropoli, Comuni interessati
Risorse e soggetto finanziatore		Da definire
Risorse da reperire		Partecipazione a bandi di co-finanziamento
Tempi previsti per l'attuazione		Settembre 2009 – Dicembre 2013
Risultati / prodotti attesi		Miglioramento della qualità delle acque
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	Il progetto è attualmente in stand by.
Scheda compilata da		Alessandro Casati, Parco Media Valle Lambro e-mail: <a href="mailto:al.casati@sestosg.net">al.casati@sestosg.net</a> tel +39 02 2496 826

<b>ATTIVITA' 6.8</b>		<b>Modalità di trattamento delle acque meteoriche e riutilizzo dell'acqua nel ciclo civile (su un'area pilota nel territorio del PLIS p.e. Area ex Falck: da valutare con proprietà)</b>
<b>upa LS-AP2</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>Applicazione di accorgimenti per la gestione delle acque di pioggia (Progetto Wataclick) Trattamento acque di sfioro dei depuratori e/o degli scolmatori.</p> <p>Il PII Falck è stato adottato in Consiglio Comunale nel settembre 2011 ed è stata avviata la procedura di Accordo di programma con la Regione Lombardia. In parallelo prosegue la procedura di bonifica delle aree coordinata dal Ministero dell'Ambiente per il sito di interesse nazionale.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Comune di Sesto San Giovanni</b>
Soggetti coinvolti		Comuni coinvolti, PLIS Media Valle Lambro, Sesto Immobiliare
Risorse e soggetto finanziatore		Da definire
Tempi previsti per l'attuazione		Da Gennaio 2012
Risultati / prodotti attesi		Gestione delle acque di pioggia e delle acque di sfioro dei depuratori e degli scolmatori – Uso sostenibile delle risorse
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	Il progetto è in stand by
Scheda compilata da		Alessandro Casati, Parco Media Valle Lambro e-mail: <a href="mailto:al.casati@sestosq.net">al.casati@sestosq.net</a> tel +39 02 2496 826

## Azione n. 7

AZIONE	DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DI INFORMAZIONI SUL BACINO				
ambito vallivo <b>LAMBRO SETTENTRIONALE</b>					
Politica cui l'azione concorre	Programmazione negoziata e comunicazione				
Obiettivi	Condivisione delle informazioni				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado (rif. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Utilizzo agricoltura e zootecnia <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
<b>Attività</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Aggiornamento, sviluppo, gestione, promozione del sito <a href="http://www.contrattidifiume.it">www.contrattidifiume.it</a> e della relativa <i>newsletter</i></b></li> <li><b>2. Attività di Ufficio Stampa del Contratto di Fiume e marketing</b></li> <li><b>3. Sistemizzazione e diffusione dei dati ambientali sul bacino</b></li> </ol>				
Risultati attesi	Valorizzazione delle attività svolte nell'ambito della riqualificazione fluviale Aumento della consapevolezza rispetto allo strumento Contratto di Fiume Aumento della consapevolezza dell'acqua come risorsa da preservare e rispettare				
Criticità attese	Difficoltà a coinvolgere la molteplicità dei soggetti nell'utilizzo degli strumenti on-line				
Risorse complessive	17.800,00€				
Soggetto coordinatore dell'azione	<b>ERSAF Area Marketing e Comunicazione</b> Michela Fioroni, marketing@lrealp.it				

<b>ATTIVITA' 7.1</b>	<b>Aggiornamento, sviluppo, gestione, promozione del sito <a href="http://www.contrattidifiume.it">www.contrattidifiume.it</a> e della relativa <i>newsletter</i></b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>L'attività, iniziata nel 2008, prosegue e si articola continuando a sviluppare in particolare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Gestione dei contenuti e di promozione del sito internet</b>, con pubblicazione di aggiornamenti e di nuovi oggetti</li> <li>▪ <b>Coinvolgimento dei Firmatari</b> nell'utilizzo delle nuove funzionalità <i>on line</i></li> <li>▪ <b>Pubblicazione di un'agenda aggiornata</b></li> </ul> <p>In particolare, la struttura di navigazione viene costantemente arricchita con l'inserimento di nuove sezioni e l'informazione sulle attività viene costantemente migliorata con la pubblicazione di aggiornamenti relativi ad eventi, notizie, articoli di rassegna e comunicati stampa, pubblicazioni, immagini, documenti allegati.</p> <p>Attraverso l'attivazione delle nuove funzionalità navigazione cartografia e area riservata (con assegnazione di username e password necessarie per accedere all'area riservata del sito), i soggetti vengono invitati ad autorizzati ad inviare alla redazione del portale contenuti da valorizzare e mettere in evidenza <i>on line</i>.</p> <p>Lo strumento sito web diviene quindi la piattaforma privilegiata di scambio delle informazioni, sia di quelle riservate all'utente pubblico, che di quelle più particolarmente legate ai tavoli di lavoro, messe a disposizione nell'area riservata ed il luogo dove non soltanto attingere per ottenere informazioni ma anche dove dare spazio ed evidenza alle iniziative legate alle tematiche di interesse.</p> <p>Si prevede inoltre per il futuro di rivedere l'homepage mettendo in maggiore evidenza l'aspetto territoriale, di creare un'area per le Best Practices che possono costituire un importante canale di comunicazione del percorso dei CdF e della strategia regionale e di rivedere la suddivisione news/eventi in modo che risulti più chiara.</p> <p>Parallelamente al sito bimestralmente si provvede all'invio della Newsletter, nella quale, successivamente all'editoriale di apertura, vengono messi in evidenza progetti, bandi, news ed eventi. Si prevede di portare tutti i firmatari che ancora non lo sono ad iscriversi alla Newsletter, organizzando al contempo una redazione che provveda a fornire contenuti con una programmazione definita.</p>

	<p>L'attività di marketing viene svolta inoltre mantenendo un costante e continuo contatto con i Firmatari del Contratto di Fiume attraverso email informative e soprattutto contatto telefonico diretto. In particolare le telefonate vengono svolte con lo scopo di aggiornare i nominativi dei referenti e i relativi database o mailing list, operazione che riveste fondamentale importanza soprattutto successivamente ai cambi di amministrazione. I contatti telefonici vengono tenuti anche con i referenti delle diverse Direzioni Generali di Regione Lombardia e con le sedi territoriali.</p> <p>Viene inoltre aggiornata un'agenda con l'indicazione degli incontri effettuati e programmati, sia a livello istituzionale (Segreterie e Comitati Tecnici e di Coordinamento, tavoli Province), che a livello locale (incontri con i referenti sovra locali) o interni (tavoli di lavori, riunioni operative), così da dare conto della complessa rete di contatti e iniziative condotte ai diversi livelli.</p> <p>Per il futuro si intende potenziare l'attività di animazione territoriale e coinvolgimento degli attori con l'obiettivo di raggiungere sempre maggiore interazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con i soggetti firmatari (Comuni, Province)</li> <li>- con i referenti locali il cui tavolo dovrà essere gestito con cura particolare e anche con momenti di formazione specifica</li> <li>- con le associazioni ambientaliste allo scopo di censire le attività messe in campo dalle stesse</li> <li>- con i Parchi</li> <li>- con i soggetti privati</li> </ul>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Luca Lorenzini – Aree Marketing e Progetti Europei e Regionali, ERSAF</b>
Soggetti coinvolti	Regione Lombardia, DG Ambiente, Energia e Reti Firmatari del Protocollo d'intesa "Verso il contratto di Fiume Lambro"
Risorse e soggetto finanziatore	10.000€ contributo di Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti ad ERSAF 2.500€ Costi di personale ERSAF
Tempi previsti per l'attuazione	Gennaio 2011 – Dicembre 2012
Risultati e prodotti attesi	Utilizzo dello strumento web come piattaforma di scambio e aggiornamento delle informazioni

<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Michela Fioroni, ERSAF – Area Marketing e Comunicazione email: <a href="mailto:marketing@irealp.it">marketing@irealp.it</a> Tel 0342 483981

<b>ATTIVITA' 7.2</b>		<b>Attività di Ufficio Stampa del Contratto di Fiume e marketing</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>L'Ufficio Stampa provvede alla pubblicazione di comunicati finalizzati alla promozione del sito web e delle diverse attività poste in essere. Successivamente agli incontri dei tavoli istituzionali e dei tavoli operativi di interesse periodicamente provvede alla pubblicazione di brevi informative, nelle quali si da conto delle tematiche trattate.</p> <p>L'attività di promozione del portale viene condotta attraverso comunicati stampa e principalmente azioni di web marketing e per ogni contenuto pubblicato vengono generate specifiche <i>keywords</i>, <i>tag title</i> e <i>description</i>, che permettano di ottimizzare l'indicizzazione dei contenuti disponibili nel portale sui principali motori di ricerca.</p> <p>L'obiettivo per il futuro è quello di portare ad un sempre maggiore coinvolgimento della stampa, locale e non.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Michela Fioroni – Aree Marketing e Progetti Europei e Regionali, ERSAF</b>
Soggetti coinvolti		Regione Lombardia, DG Ambiente, Energia e Reti Firmatari del Protocollo d'intesa "Verso il contratto di Fiume Lambro"
Risorse e soggetto finanziatore		3.300€ contributo di Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti ad ERSAF 1.000€ Costi di personale ERSAF
Tempi previsti per l'attuazione		Gennaio 2011 – Dicembre 2012
Risultati e prodotti attesi		Incremento della diffusione delle informazioni attraverso i consueti mezzi di comunicazione
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Michela Fioroni, ERSAF – Area Marketing e Comunicazione email: <a href="mailto:marketing@lrealp.it">marketing@lrealp.it</a> Tel 0342 483981

<b>ATTIVITA' 7.3</b>	<b>Sistematizzazione e diffusione dei dati ambientali sul bacino</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Lo svolgimento delle differenti attività nelle quali si declina il Contratto di Fiume comporta la raccolta di una grande quantità di dati, informazioni, documenti, che concorrono in modo fondamentale al completamento del quadro descrittivo di bacino. In particolare dai risultati delle attività previste nell'azione 1 (Monitoraggio) è prevista la raccolta, l'aggiornamento e la messa a disposizione di dati ambientali. In qualche caso specifico si è stabilito inoltre di effettuare monitoraggi per verificare ex post l'efficacia di interventi e iniziative di varia natura. Analogamente viene chiesto ai gestori dei collettori e dei depuratori di mettere a disposizione i dati di loro competenza. L'esito successivo al riordino di tale mole di dati verrà periodicamente messo a disposizione e pubblicato sul sito, al fine di fornire all'utente finale e al cittadino una misura tangibile e delle forze messe in campo e dei risultati ottenuti.</p> <p>A tale scopo si è provveduto inizialmente alla creazione di un'area FTP dedicata al "Monitoraggio impatto carichi inquinanti e qualità acque – ARPA", dove caricare e scambiare informazioni relative ai dati ambientali.</p> <p>Un elenco di tutti i dati, dei documenti messi a disposizione e prodotti nell'ambito dell'attività "Verso il contratto di Fiume Lambro", viene inoltre mantenuto e via via aggiornato, onde costruire un contenitore di informazioni a disposizione.</p> <p>Si prevede inoltre di procedere alla comunicazione dei dati ambientali risultanti dagli studi attraverso la messa in evidenza degli stessi nel sito concordando con le fonti di volta in volta la modalità di diffusione "semplificata" per il pubblico; i dati resteranno in ogni caso sempre disponibili nel dettaglio per gli 'addetti ai lavori' nell'area riservata.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Laura Anna Corbetta – DG Ambiente, Energia e Reti, Regione Lombardia</b>
Soggetti coinvolti	ARPA Lombardia Gestori del Servizio Idrico Integrato Firmatari del Protocollo d'intesa "Verso il contratto di Fiume Lambro"
Risorse e soggetto finanziatore	1.000€ Costi di personale Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti Per l'attività di ARPA Lombardia si veda l'AZIONE 1 attività 1.1
Tempi previsti per l'attuazione	Gennaio 2011 – Dicembre 2012

Risultati e prodotti attesi		Incremento della diffusione delle informazioni attraverso i consueti mezzi di comunicazione anche ai non esperti.
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Laura Anna Corbetta, DG Ambiente, Energia e Reti email: <a href="mailto:Laura_Anna_Corbetta@regione.lombardia.it">Laura_Anna_Corbetta@regione.lombardia.it</a> Tel 02 67652183

## Azione n. 8

<b>AZIONE</b>	<b>AUMENTO DELLA SENSIBILITA' E REALIZZAZIONE DI STRUMENTI FORMATIVI E INIZIATIVE CULTURALI SUL TEMA DELL'ACQUA</b>				
ambito vallivo <b>LAMBRO SETTENTRIONALE</b>					
Politica cui l'azione concorre	Programmazione negoziata e comunicazione				
Obiettivi	Condivisione e messa in rete delle informazioni e approfondimento sui temi della sostenibilità e della tutela ambientale				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado (rif. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Attività</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Workshop delle associazioni di volontariato</b></li> <li><b>2. Ciclo di incontri nelle biblioteche del sottobacino</b></li> <li><b>3. Percorsi didattici di sensibilizzazione e approfondimento nelle scuole del territorio</b></li> <li><b>4. Attività di Comunicazione e Marketing (accompagnamento e campagne promozione progetti)</b></li> <li><b>5. Progetto "Obiettivo Lambro" in collaborazione con Legambiente - Campagna di comunicazione ambientale</b></li> <li><b>6. Giornate del Lambro" - conoscere e vivere il fiume con rispetto della natura a cura della Comunità Montana del Triangolo Lariano</b></li> <li><b>7. Attività di promozione e sensibilizzazione condotte dalle Associazioni di Volontariato</b></li> </ol>				

Risultati attesi	<p>Aumento nella popolazione della consapevolezza dell'acqua come risorsa</p> <p>Valorizzazione delle attività svolte nell'ambito della riqualificazione fluviale</p> <p>Aumento della consapevolezza rispetto al Contratto di Fiume</p> <p>Sostenere azioni concrete volte a ripristinare fiumi e zone umide secondo la Direttiva Quadro di riferimento sulle acque della CE 2000/60</p>
Criticità attese	Reperimento risorse necessarie a finanziare le iniziative – Coordinamento delle attività sul territorio
Risorse complessive	108.000,00€
Soggetto coordinatore dell'azione	<p><b>ERSAF Area Marketing e Comunicazione</b></p> <p>Michela Fioroni, marketing@lrealp.it</p>

<b>ATTIVITA' 8.1</b>	<b>Workshop delle associazioni di volontariato</b>
ambito vallivo <b>LAMBRO OLONA</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>Sul territorio sono attive numerose associazioni che, a titolo volontaristico, si occupano di interventi finalizzati alla salvaguardia e riqualificazione del territorio oggetto del Contratto di Fiume, dal punto di vista ecologico e naturalistico con esecuzione di vere e proprie campagne di pulizia o manutenzione forestale e rimozione dei rifiuti, sia con l'organizzazione di iniziative ed eventi legati al potenziare la sensibilità dei cittadini.</p> <p>Al fine di valorizzare ed eventualmente coordinare l'attività svolta da queste realtà, si prevede, con cadenza annuale, <b>l'organizzazione di un momento di confronto operativo, nel quale proporre e scambiare esperienze e modalità di intervento sul fiume e sui territori ad esso legati.</b></p> <p>L'incontro 'pilota' è stato realizzato nel gennaio 2010 a Triuggio, comune dove ha sede il Parco Regionale Valle Lambro e ha visto la presenza dei rappresentanti degli Enti Locali e di Associazioni di Volontariato che operano a vario titolo su tutto il bacino del Lambro. Durante l'evento sono state presentate: l'esperienza dell'Associazione Fiume Vivo Onlus operante sul Seveso, le attività di coordinamento delle squadre di volontari svolte dai Parchi Regionali, e le iniziative di sensibilizzazione proposte da Legambiente e WWF). Contestualmente è avvenuta la firma della Convenzione tra Parco Regionale Valle Lambro e Regione Lombardia.</p> <p>Nei prossimi incontri in particolare si prevede di affrontare e di approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'aspetto culturale, attraverso la presentazione di esperienze significative proposte dalle Associazioni sui diversi sottobacini</li> <li>▪ gli aspetti legati alla manutenzione</li> <li>▪ l'aspetto ambientalista</li> </ul>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Parco Regionale Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti	Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti ERSAF ARPA Lombardia Associazioni di volontari Onlus Fiume Vivo

	Legambiente Parco Pineta di Tradate e Appiano Gentile WWF	
Risorse e soggetto finanziatore	1.000€ Parco Regionale Valle Lambro 5.000€ Regione Lombardia DG Ambiente, Energia e Reti 1.500€ Costi di Personale ERSAF	
Tempi previsti per l'attuazione	Gennaio 2010 – Dicembre 2012	
Risultati / prodotti attesi	Valorizzazione e coordinamento delle attività proposte dalle Associazioni Creazione di un database aggiornato delle Associazioni di Volontariato attive sul territorio	
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da	Michela Fioroni, ERSAF – Area Marketing e Comunicazione <a href="mailto:marketing@lrealp.it">email: marketing@lrealp.it</a> Tel 0342 483981	

<b>ATTIVITA' 8.2</b>		<b>Ciclo di incontri nelle biblioteche del sottobacino</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>		
Descrizione e sottoattività		L'attività è finalizzata all'organizzazione presso le biblioteche dei Comuni firmatari del Protocollo d'Intesa "Verso il contratto di Fiume Lambro", di incontri finalizzati ad informare sullo stato di salute del bacino e far conoscere le iniziative e i progetti di recupero e riqualificazione dell'area, grazie alla proiezione di documentari e alla <b>presentazione di pubblicazioni su tematiche legate alla risorsa acqua e alla sua gestione</b>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Michela Fioroni, Area Marketing e Comunicazione - ERSAF</b>
Soggetti coinvolti		Regione Lombardia, DG Ambiente, Energia e Reti ERSAF Comuni coinvolti
Risorse e soggetto finanziatore		5.000€ DG Ambiente, Energia e Reti Regione Lombardia 1.500€ Costi di Personale ERSAF
Tempi previsti per l'attuazione		Gennaio 2012 –Dicembre 2013
Risultati/prodotti attesi		Calendario di eventi Informazione dei cittadini
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Michela Fioroni, ERSAF – Area Marketing e Comunicazione <a href="mailto:marketing@lrealp.it">email: marketing@lrealp.it</a> Tel 0342 483981

<b>ATTIVITA' 8.3</b>		<b>Percorsi didattici di sensibilizzazione e approfondimento nelle scuole del territorio</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>L'attività si articola attraverso l'organizzazione di giornate di formazione all'ecologia e alla cultura dell'acqua e del fiume, dedicate ai ragazzi della scuola primaria e secondaria.</p> <p>Durante gli incontri saranno illustrati ai ragazzi gli interventi di riqualificazione con illustrazione di immagini significative prima e dopo gli interventi. I ragazzi saranno quindi invitati a riflettere sul fiume secondo la loro esperienza, con questionari ad hoc o piccole ricerche tematiche, e ad evidenziare i problemi proponendo soluzioni sostenibili.</p> <p>Potranno essere valorizzati gli elementi caratterizzanti presenti sull'asta del fiume (mulini, aree dimesse, fabbriche, elementi architettonici di pregio...), anche utilizzando visite guidate sui tratti di fiume accessibile.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Michela Fioroni, Area Marketing e Comunicazione - ERSAF</b>
Soggetti coinvolti		Regione Lombardia, DG Ambiente, Energia e Reti ERSAF Scuole di vario ordine e grado
Risorse e soggetto finanziatore		5.000€ DG Ambiente, Energia e Reti Regione Lombardia 1.500€ Costi di Personale ERSAF
Tempi previsti per l'attuazione		Gennaio 2012 – Dicembre 2013
Risultati / prodotti attesi		Realizzazione di attività educative e didattiche finalizzate alla sensibilizzazione ambientale
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Michela Fioroni, ERSAF – Area Marketing e Comunicazione email: <a href="mailto:marketing@irealp.it">marketing@irealp.it</a> Tel 0342 483981

<b>ATTIVITA' 8.4</b>	<b>Attività di Comunicazione e Marketing (accompagnamento e campagne promozione progetti) a cura del Parco Regionale Valle Lambro</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>L'attività prevede l'accompagnamento delle azioni in fase di progettazione e attuazione con mirate campagne di sensibilizzazione e promozione.</p> <p>Per gli operatori tecnici ovvero per i cittadini più informati il Parco Valle Lambro sta predisponendo un sito internet <a href="http://www.progettolambro.it">www.progettolambro.it</a> dove verranno raccolte tutte le informazioni e gli studi effettuati sul Lambro e successivamente la proposta di Piano di Azioni redatta dal Parco.</p> <p>Per gli altri cittadini e per gli studenti è in programma la realizzazione di una serie di incontri che servano a sensibilizzare i cittadini sulle quattro tematiche chiave del risanamento e della riqualificazione fluviale.</p> <p>I quattro temi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sicurezza idraulica: il piano terra della casa di Guardia del Cavo Diotti verrà dedicato alla divulgazione del sistema di controllo delle piene del Lambro e più in generale del bacino. Gli incontri saranno dedicati alle scolaresche di grado superiore.</li> <li>- qualità delle acque: presso la sede di Casin del Lago si possono già effettuare visite con analisi delle acque del lago di Alserio. Quest'attività verrà ampliata con la divulgazione degli interventi di riqualificazione degli scarichi esistenti e di miglioramento del sistema depurativo della valle</li> <li>- qualità dell'habitat: presso la sede di Triuggio si terranno degli incontri per discutere e individuare quegli interventi di riqualificazione ambientale per i siti maggiormente compromessi</li> <li>- fruibilità: il Parco ha già realizzato un sistema di piste ciclabili che costeggia il fiume Lambro nella quasi totalità della sua lunghezza. Oltre a questo sono state realizzate nel corso del 2011 diverse discese in canoa del fiume a partire da Merone fino a Briosco. Queste attività verranno ulteriormente promosse visto sia il buon riscontro di pubblico sia l'importanza di vedere il fiume da un altro punto di vista</li> </ul>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Parco Regionale Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti	Operatori tecnici Cittadini Studenti

Risorse e soggetto finanziatore	60.000€ quota convenzione RL DG Ambiente Energia e Reti e Parco Valle Lambro	
Risorse da reperire	60.000€	
Tempi previsti per l'attuazione	2012-2015	
Risultati / prodotti attesi	Favorire l'orientamento delle attività di riqualificazione fluviale verso la Cultura dell'Acqua attraverso la sensibilizzazione dei cittadini e degli studenti	
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da	Daniele Giuffrè, Dipartimento di riqualificazione Fluviale di Bacino, Parco Regionale Valle Lambro email: <a href="mailto:daniele.giuffre@parcovallelambro.it">daniele.giuffre@parcovallelambro.it</a> Tel 0362 970961	

<b>ATTIVITA' 8.5</b>		<b>Progetto "Obiettivo Lambro" in collaborazione con Legambiente - Campagna di comunicazione ambientale</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>L'iniziativa intende "fotografare" lo stato di salute del corso d'acqua, cercando di individuare cosa è stato fatto di positivo o negativo in questi ultimi venti anni. Verranno affrontate tematiche quali: qualità delle acque, cause d'inquinamento, rischio idrogeologico, fruibilità e sensibilità rispetto al fiume. Inoltre si collaborerà alla diffusione e valorizzazione dello strumento Contratto di Fiume divulgando i dati dell'ambiente fluviale raccolti in questi anni dagli enti preposti, organizzando iniziative e momenti di partecipazione popolare.</p> <p>Tra le iniziative già realizzate si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'organizzazione di 4 serate pubbliche in centri rivieraschi del Lambro Settentrionale</li> <li>▪ un Lambro (e Olona) Day che esorti le istituzioni locali a unire gli sforzi per avvicinarsi all'attuazione degli obiettivi di qualità</li> <li>▪ il Ciclotrekking del Lambro</li> </ul> <p>È in completamento la realizzazione del documentario intitolato "Ciar cumè l'acqua del Lamber"</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>LEGAMBIENTE – Lorenzo Baio</b>
Soggetti coinvolti		Regione Lombardia, DG Reti e SPUSS ERSAF Comuni coinvolti
Risorse e soggetto finanziatore		19.000 € contributo DG Reti e SPUSS Regione Lombardia a Legambiente (già erogato 2011) 1.500€ Costi di Personale ERSAF
Tempi previsti per l'attuazione		2010-2013
Risultati / prodotti attesi		Calendario di eventi e manifestazioni; maggiore consapevolezza dei cittadini.
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Lorenzo Baio, Legambiente <a href="mailto:l.baio@legambiente.org">email: l.baio@legambiente.org</a> Tel 02 /87386480

<b>ATTIVITA' 8.6</b>		<b>"Giornate del Lambro" - conoscere e vivere il fiume con rispetto della natura a cura della Comunità Montana del Triangolo Lariano</b>
u.p.a. <b>LS-TL</b>		
Descrizione e sottoattività		L'attività prevede l'organizzazione di momenti di approfondimento della conoscenza del fiume e del territorio per la promozione degli aspetti naturali e storico culturali, finalizzato anche a potenziare il turismo sostenibile nell'area della Valassina e il correlato indotto per il territorio.
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Comunità Montana del Triangolo Lariano</b>
Soggetti coinvolti		Comuni della Comunità Montana
Risorse e soggetto finanziatore		
Risorse da reperire		100.000 € (Possibilità di attingere a cofinanziamenti GAL - Grande Progetto di Montagna - Fondi per il turismo della Comunità Montana e dei Comuni interessati - Fondi di associazioni culturali private)
Tempi previsti per l'attuazione		2010-2013
Risultati / prodotti attesi		Sviluppo turistico del territorio e maggior attenzione per territori al momento abbandonati
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Amedeo Gelpi, Responsabile Settore Agricoltura della Comunità Montana del Triangolo Lariano <a href="mailto:ufficio.agricoltura@cmtl.it">email: ufficio.agricoltura@cmtl.it</a> Tel 031 672000

<b>ATTIVITA' 8.7</b>	<b>Attività di promozione e sensibilizzazione condotte dalle Associazioni di Volontariato</b>
u.p.a. <b>TUTTE</b>	
Descrizione e sottoattività	<p>L'intento è quello di raccogliere e promuovere le attività che, a vario titolo, vengono proposte dalle diverse Associazioni di Volontariato alle scuole e ai cittadini, finalizzate sia alla cura dei tratti di corso d'acqua con attenzione agli aspetti di degrado e inquinamento, sia alla valorizzazione degli aspetti culturali e sociali svolti dal fiume nei vari contesti. Vengono pertanto elencate le attività che, a seguito di un censimento, sono state segnalate direttamente dai promotori, con l'obiettivo di aggiornare costantemente il ventaglio delle proposte in futuro.</p> <p>8.7a - Attività di valorizzazione del Bosco di Montorfano (oasi naturale urbana) Melegnano a cura del WWF Sud Milano - Riqualficazione naturalistica di un tratto delle sponde del fiume Lambro a cura del WWF Sud Milano - Convenzione WWF Sud Milano - Comune di San Donato Milanese per l'organizzazione di visite guidate e la promozione della conoscenza e fruizione responsabile del territorio della Levadina a cura del WWF Sud Milano</p> <p>8.7b - Attività di cura di un tratto di sponda del Lambro nel comune di Giussano a cura degli Amici della Natura</p> <p>8.7c Convenzione 'Anno del Lambro Pulito' tra Le Contrade Onlus e il Parco Regionale Valle Lambro</p> <p>Nelle schede a seguire il dettaglio delle iniziative.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Parco Regionale Valle Lambro</b>
Soggetti coinvolti	WWF Sud Milano Comune di Melegnano Comune di San Donato M.se Comune di Giussano Amici della Natura Associazione Le Contrade Onlus Parco Regionale Valle Lambro
Risorse e soggetto finanziatore	7.000€ Associazioni
Tempi previsti per l'attuazione	2011-2014
Risultati / prodotti attesi	Riduzione del degrado dell'aree perifluviali – Promozione e sensibilizzazione della cultura dell'acqua

<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Alessandra Gelmini, ERSAF email: <a href="mailto:alessandra.gelmini@irealp.it">alessandra.gelmini@irealp.it</a> Tel 02 679716412

<b>ATTIVITA' 8.7a</b>		<b>Attività di valorizzazione, riqualificazione naturalistica e promozione a cura del WWF Sud Milano</b>
u.p.a. <b>LS – AP2</b>		
Descrizione e sottoattività		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di valorizzazione del Bosco di Montorfano (oasi naturale urbana) Melegnano, in continuazione delle iniziative ormai attive dal 1990 che comprendono svolgimento di attività didattica con visite guidate e costante attività di pulizia delle aree da rifiuti lasciati dai visitatori e dalle piene del fiume.</li> <li>- Riqualificazione naturalistica di un tratto delle sponde del fiume Lambro in Comune di Melegnano, con rimozione di piante non autoctone e sostituzione delle stesse con essenze locali e inserimento di flora erbacea autoctona di sottobosco, di prato ed acquatica.</li> <li>- Convenzione di 3 anni (2011-14) stipulata dal WWF Sud Milano con l'Amministrazione del Comune di San Donato Milanese per l'organizzazione di visite guidate e la promozione della conoscenza e fruizione responsabile del territorio della Levadina. L'attività comprende la costante organizzazione di giornate di pulizia, sistemazione e ripristino dei sentieri, visite guidate, bicicletate, oltre ad un oculato sfalcio dell'erba ed una ricerca entomologica avviata nel 2011.</li> </ul>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>WWF Sud Milano</b>
Soggetti coinvolti		WWF Sud Milano Comune di Melegnano Comune di San Donato M.se
Risorse e soggetto finanziatore		3.000€ costi di personale WWF
Tempi previsti per l'attuazione		2011-2014
Risultati / prodotti attesi		Riduzione del degrado dell'aree perifluviali ; promozione e sensibilizzazione della cultura dell'acqua
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		WWF Sud Milano <a href="mailto:sud.milanese@wwf.it">email: sud.milanese@wwf.it</a> Tel 02 5230386

<b>ATTIVITA' 8.7b</b>		<b>Attività di cura di un tratto di sponda del Lambro nel comune di Giussano a cura degli Amici della Natura</b>
u.p.a. <b>LS – AP1</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>Saranno organizzate in un tratto di sponda nei pressi dello stabilimento Lamplast le seguenti attività, finalizzate alla valorizzazione del corso d'acqua e del territorio:</p> <p>cura di alberelli di recente piantumazione, pulizia dei sentieri e delle vie di accesso (si veda attività 5.4, coordinata da Parco Regionale Valle Lambro e AIPO), raccolta di rifiuti, censimento e monitoraggio degli scarichi (si veda l'azione di monitoraggio complessiva condotta da ARPA) e analisi della criticità idraulica.</p> <p>Tali attività, come evidenziato dai rimandi alle altre iniziative del programma d'Azione, rientrano all'interno di un quadro complessivo di interventi strutturati, condotti e coordinati da soggetti che hanno competenze a vario titolo sul fiume e sugli ambiti perfluviali, finalizzati alla riduzione del degrado e alla riqualificazione del corso d'acqua e del territorio.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Associazione Amici della Natura</b>
Soggetti coinvolti		Comune di Giussano Parco Regionale Valle Lambro
Risorse e soggetto finanziatore		2.000€ costi di personale Associazione Amici della Natura
Tempi previsti per l'attuazione		2011-2012
Risultati / prodotti attesi		Riduzione del degrado dell'aree perfluviali – Promozione e sensibilizzazione della cultura dell'acqua
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Associazione Amici della Natura email: <a href="mailto:inglesil@yahoo.it">inglesil@yahoo.it</a> Tel 347 8502337

<b>ATTIVITA' 8.7c</b>		<b>Convenzione 'Anno del Lambro Pulito' tra Le Contrade Onlus e il Parco Regionale Valle Lambro</b>
u.p.a. <b>LS – CM LS – AP1</b>		
Descrizione e sottoattività		<p>L'accordo prevede le seguenti attività nel territorio del Parco Regionale Valle Lambro:</p> <p>monitoraggio e manutenzione fluviale del Lambro e degli affluenti principali (Bevere di Molteno, Nibionno e Renate)</p> <p>monitoraggio e manutenzione di aree di esondazione naturale in località Fornacette di Inverigo</p> <p>Anche tali attività rientrano all'interno di un quadro complessivo di interventi strutturati, condotti e coordinati da soggetti che hanno competenze a vario titolo sul fiume e sugli ambiti perfluviali, finalizzati alla riduzione del degrado e alla riqualificazione del corso d'acqua e del territorio.</p>
<b>Soggetto Responsabile</b>		<b>Associazione Le Contrade Onlus</b>
Soggetti coinvolti		Parco Regionale Valle Lambro
Risorse e soggetto finanziatore		2.000€ costi di personale Associazione Le Contrade Onlus
Tempi previsti per l'attuazione		2011-2012
Risultati / prodotti attesi		Riduzione del degrado dell'aree perfluviali – Promozione e sensibilizzazione della cultura dell'acqua – Monitoraggio
<b>MONITORAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	19.10.2011
	<b>Situazione / Scostamenti</b>	
Scheda compilata da		Associazione Le Contrade Onlus email: <a href="mailto:arturobinda@libero.it">arturobinda@libero.it</a> Tel 338 5839427